



Venezuela, il Piemonte invia personale sanitario per i soccorsi



La Regione Piemonte porta il proprio contributo alle operazioni di soccorso in Venezuela, colpito nelle scorse ore da due violenti terremoti che hanno provocato numerose vittime, centinaia di feriti e ingenti danni alle infrastrutture.

Su richiesta del Dipartimento della Protezione civile nazionale, trasmessa attraverso la Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario di Pistoia, il sistema sanitario piemontese ha attivato la Maxiemergenza 118 dell'ASL Cn1 per garantire il supporto sanitario alle popolazioni colpite.

Una prima squadra di due medici e un infermiere è già partita insieme alla struttura dei Vigili del Fuoco impegnata nelle attività di ricerca e soccorso. È inoltre prevista la partenza di un secondo contingente composto da cinque infermieri e un medico, destinato a supportare direttamente le strutture sanitarie venezuelane nella gestione dell'emergenza.

segue a pag. 3



Giornale settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 21 del 3 LUGLIO 2026

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	7
■ Biella / Vercelli	8
■ Cuneo	9
■ Novara / Vco	11
■ Torino	12
■ Vi Segnaliamo	14

Il presidente Cirio: «I dati certificano che i prodotti piemontesi continuano a crescere nell'export, più della media nazionale»

Il Piemonte del gusto a New York

Al Summer Fancy Food Show 17 aziende con prodotti dell'eccellenza enogastronomica regionale

Il Piemonte è ritornato protagonista al Summer Fancy Food Show di New York, il più importante appuntamento del Nord America dedicato a cibo e bevande: da domenica 28 a martedì 30 giugno una delegazione di 17 aziende piemontesi, tra grandi imprese, aziende presenti attraverso i propri partner commerciali negli Stati Uniti e quelle aderenti al Pif, Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare ha portato oltreoceano qualità, innovazione e tradizione del territorio, confermando una presenza ormai consolidata alla manifestazione da 11 edizioni. La partecipazione delle imprese aderenti al Pif Agroalimentare è stata organizzata da Ceipiemonte nell'ambito delle attività promosse dalla Regione e finanziate dal Fesr 2021-2027. La delegazione è stata guidata dal presidente della Regione Alberto Cirio e dall'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni, a sottolineare il valore strategico della manifestazione e l'attenzione della Regione verso il mercato statunitense, primo sbocco extraeuropeo per l'agroalimentare piemontese. Un impegno che conferma il sostegno dell'ente alle imprese impegnate nei percorsi di crescita sui mercati internazionali e nella valorizzazione delle eccellenze del territorio. Il Summer Fancy Food Show ha rappresentato infatti un'opportunità strategica per raccontare il Piemonte come terra di eccellenze agroalimentari e territorio attrattivo per investimenti. Un insieme che continua a conquistare il mercato statunitense, sempre più interessato alla qualità dei prodotti del territorio e alle opportunità di affari legate al comparto.

«La missione a New York si è inserita nel rapporto commerciale stretto che il Piemonte continua ad avere con gli Stati Uniti - afferma il presidente Cirio -. All'interno della partecipazione italiana siamo stati presenti insieme al ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida per rimarcare ancora una volta che la nostra fiducia nel popolo americano è immutata, così come l'amore che gli americani hanno per i nostri prodotti. Con questo spirito sono state presenti quasi 20 aziende, in rap-



L'inaugurazione del padiglione italiano a New York, con il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida ed il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio

presentanza di molte nostre eccellenze enogastronomiche, forti anche degli ottimi dati di export che certificano come il Piemonte sia un territorio che continua a crescere nell'export, più della media nazionale». L'assessore Bongioanni evidenzia che «gli Stati Uniti amano l'Italia e la sua cucina, che da quest'anno si fregia di Patrimonio dell'Umanità Unesco, e quella piemontese con il ricco ventaglio del suo agroalimentare d'eccellenza. Al Fancy Food l'hanno potuta scoprire abbinata ai nostri grandi vini doc e docg, fra cui l'Asti Vino dell'Anno 2026. Per la prima volta abbiamo presentato oltreoceano la Fiera del Marrone di Cuneo, che abbiamo appena promosso a Internazionale. Più ancora che la narrazione e le immagini video, è l'esperienza sensoriale diretta della degustazione a fare della persona che la vive il primo e più importante dei testimonial grazie al passaparola: attraverso il brand "Piemonte Is - Piemonte Excellence" si è comunicato il rapporto diretto fra il prodotto e il territorio di cui è espressione, legando in questo modo enogastronomia e turismo». Per l'assessore regionale alle Attività produttive, Internazionalizzazione e attrazione investimenti Andrea Tronzano «ha rappresentato una vetrina strategica per rafforzare la presenza del Piemonte in uno dei mercati più importanti al mondo. Ogni impresa che conquista nuovi spazi negli Stati Uniti crea valore, occupazione e sviluppo sul nostro territorio. La Regione continua a investire sull'internazionalizzazione, come dimostrano i 27 milioni per i Progetti Integrati di Filiera 2026-2029 e le 871 pmi che hanno presentato domanda di partecipazione, perché è uno degli strumenti più efficaci per aumentare la competitività del sistema produttivo piemontese. I risultati dell'export confermano che abbiamo prodotti, competenze e imprese capaci di competere ai massimi livelli internazionali: il nostro compito è accompagnarle nell'apertura di nuovi mercati e creare le condizioni affinché sempre più investimenti scelgano il Piemonte come luogo in cui crescere».

segue a pag. 3

Il "Semplifica Piemonte" è diventato legge

A poco più di tre mesi dall'approvazione in Giunta, il "Semplifica Piemonte" è diventato legge con il voto favorevole espresso dal Consiglio regionale.

«Non è una legge pensata per intervenire soltanto su singoli adempimenti o per produrre una semplificazione occasionale - puntualizzano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Semplificazione Gian Luca Vignale -. Con questo provvedimento la Regione sceglie di rendere la semplificazione una politica pubblica stabile, dotata di strumenti, responsabilità e obiettivi verificabili. È un passaggio importante perché consente di agire sui procedimenti, ma anche sul modo in cui l'amministrazione si organizza, dialoga con i territori e costruisce risposte. La legge si inserisce nel percorso di semplificazione avviato anche a livello nazionale in particolare da parte dei ministri Casellati e Zangrillo, che ringraziamo. Il Piemonte è la prima e unica Regione italiana a essersi dotata di una legge organica sulla semplificazione».

L'approvazione della legge è stata comunicata dal presidente Cirio al ministro per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa Maria Elisabetta Alberti Casellati durante un incontro avuto a Roma. Nella fase di redazione del testo la Regione aveva avuto interlocuzioni importanti con il Governo, e in particolare con i ministri Casellati e con quello per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, ed entrambi avevano partecipato alla presentazione svoltasi lo scorso 16 marzo nel Grattacielo Piemonte.

«Stamattina ho ricevuto il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, in un momento particolarmente importante per il percorso di semplificazione che stiamo portando avanti insieme - commenta il ministro Casellati -. Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la legge Semplifica Piemonte, che dà attuazione al Protocollo d'Intesa che ho sottoscritto con la Regione. È un risultato di cui sono particolarmente orgogliosa. Questa legge trasforma il lavoro condiviso in strumenti concreti per semplificare le norme e ridurre la burocrazia sul territorio. Con questa iniziativa il Piemonte diventa un modello per tutte le Regioni,



facendo della semplificazione una politica stabile e permanente».

I contenuti della nuova legge. "Semplifica Piemonte" si inserisce nel percorso già avviato dalla Regione per rendere più chiaro l'ordinamento, ridurre la stratificazione normativa e migliorare l'accesso ai servizi. Il nuovo quadro legislativo consente poi di compiere un salto di qualità:

passare da interventi isolati a una strategia permanente con l'introduzione di principi e strumenti finalizzati a rendere più lineare il rapporto tra amministrazione, cittadini e imprese: riduzione delle duplicazioni documentali, attenzione alla chiarezza delle informazioni e dei procedimenti, divieto di introdurre oneri amministrativi non necessari, valorizzazione del soccorso istruttorio e maggiore integrazione tra le amministrazioni coinvolte nei procedimenti. L'obiettivo è evitare che cittadini, imprese e amministrazioni locali debbano ripetere informazioni già in possesso della Pubblica amministrazione, affrontare richieste non essenziali o orientarsi tra procedure poco leggibili. Quando un procedimento può essere reso più semplice senza ridurre le garanzie, l'amministrazione deve essere nelle condizioni di farlo.

Viene inoltre definita un'architettura stabile per l'attuazione della riforma: un Piano strategico pluriennale che comprende priorità, obiettivi e innovazione nel medio-lungo periodo, aggiornato da un Piano attuativo annuale che deve tradurre queste linee guida in interventi concreti, con tempi e risultati misurabili; sedi permanenti di confronto con enti locali, rappresentanze economiche e professionali, Università e soggetti del territorio; azioni di supporto alle amministrazioni locali; strumenti digitali e informativi per rendere più accessibili servizi e procedure.

Tra le altre novità figura l'istituzione del Tavolo regionale per la semplificazione, quale sede stabile di confronto con enti locali, parti economiche e sociali e organizzazioni del Terzo settore, con funzione consultiva e propositiva. Previsto anche il Team regionale per la semplificazione e il supporto agli enti locali, con il compito di accompagnare gli enti territoriali nell'attuazione delle politiche di semplificazione e innovazione.



A Palazzo Reale di Torino prosegue Rosso Beethoven, martedì 7 e mercoledì 8 luglio, con Tensione, secondo appuntamento della Stagione Estiva del Teatro Regio

(a pag. 12)

● **Dalla Regione**

Il Piemonte del gusto a New York
Venezuela, il Piemonte invia personale sanitario per i soccorsi
Il "Semplifica Piemonte" è diventato legge
Peste Suina Africana, ordinanza per le attività di contrasto
Successo dell'esercitazione Exe Po 2026
Piano contro il dissesto idrogeologico
Anche sui treni regionali l'abbonamento trimestrale illimitato
Voucher scuola, domande dal 25 giugno al 16 luglio
Evitato il blocco dei diesel Euro 5

● **Alessandria /Asti**



Sabato 20 giugno l'Appennino Bike Tour Festival fa tappa a Borghetto di Borbera
Giovedì 24 giugno a Casale secondo appuntamento con il drive-in Acqui in Palcoscenico, il festival di danza internazionale
LaMitica, ciclostorica con bici d'epoca

● **Biella / Vercelli**

A Pray in mostra 50 anni di ciclismo pionieristico biellese
La biodiversità delle Alpi biellesi

Gli appuntamenti della Festa del Piemonte a Vercelli
9 otoscopi donati al Sant'Andrea

● **Cuneo**



Castanicoltura, la rete dei Comuni Cherasco premiata a Roma dal Cnr con la Spiga Verde
Zaino sospeso a Bra, uniti per aiutare le famiglie in difficoltà
Si riparte con gli eventi SambucOc
Racconigi, venerdì 3 luglio ritorna la Notte Bianca
Margherita Oggero al Centro sud monregalesi
Tutto pronto per il Cuneo Music Festival

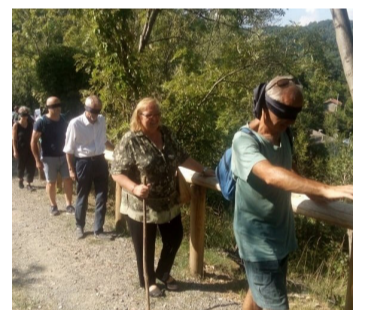
● **Novara / Vco**



La provincia di Novara alle prese con l'Ibis sacro
"Mani che si incontrano" a Recetto
La valle di Camillo Besana in mostra a Santa Maria Maggiore
Rinnovati gli organi della Fondazione del Vco

● **Torino**

La Quinta di Beethoven a Palazzo Reale
Musica e arte a Villa della Regina
La Notte Gialla di Coldiretti a Torino
Concerto di giovani talenti nella chiesa di San Dalmazzo
Al via il progetto Vidracco Borgo Accessibile
Torino in the Box alla Reggia di Venaria
La Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre
Teatro in natura con Gran Paradiso Dal Vivo



● **Vi Segnaliamo**



Claudio Gobbi, volontario che se n'è andato troppo presto: dedicato un concerto in sua memoria
Dispensario gastronomico ad Antignano
Il "Percorso delle Donne Coraggiose" a Lu e Cuccaro Monferrato
Convegno dell'Associazione Guardiaparco Italiani alla cascina Le Vallere
Cherasco, tutto pronto per la Festa della Sibla



Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile

Renato Dutto

Capo Redattore

Pasquale De Vita

Redazione

Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino
Alessandra Fassio

Piemonte Informa

Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici

Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Nel comparto agroalimentare c'è un consolidato legame tra il Piemonte e gli Stati Uniti Cibo e bevande: 9,6 miliardi di export

Nella Grande Mela tre giorni di incontri commerciali e presentazioni di prodotti



Momenti del Summer Fancy Food Show di New York, il principale evento b2b statunitense dedicato alle specialità alimentari

segue da pag. 1

Il programma del Piemonte.

Il Summer Fancy Food Show è il principale evento b2b statunitense dedicato alle specialità alimentari: ogni anno riunisce migliaia di novità e richiama esclusivamente operatori qualificati del settore offrendo tre giorni di incontri commerciali e scoperta di nuovi prodotti. In questo contesto strategico il Piemonte si è presentato al mercato statunitense con una proposta che ha coniugato qualità, tradizione e innovazione.

Allo Javits Center di New York, sono state infatti presenti delle imprese per presentare una selezione che ha raccontato la varietà, la qualità e l'eccellenza del territorio: dai prodotti da forno dolci e salati alle bevande analcoliche e ai succhi di frutta, passando per caramelle e farine di alta qualità ideali per la preparazione di pizza, pasta e dolci.

A completare la presenza lo stand regionale all'interno del Padiglione italiano, che ha ospitato un programma di degustazioni per offrire a compratori e visitatori un'esperienza diretta dei sapori del territorio.

Le proposte gastronomiche, realizzate in collaborazione con l'Associazione Regionale

Cuochi Piemontesi rappresentata dallo chef Luca Ferrero e preparate con i prodotti delle imprese espositrici nella collettiva regionale e delle grandi aziende piemontesi presenti in fiera, hanno spaziato da specialità salate come il risotto Carnaroli al Gorgonzola dop arricchito da perle e chips al tartufo, agli gnocchi di castagne con Robiolina di Roccaverano dop e Amaretti di Mombaruzzo, fino al crostone croccante di polenta con peperonata e giardiniera. Non sono mancati sfiziosi assaggi di grissini proteici accompagnati da Gorgonzola piccante e tartufo, la Nocciola Piemonte Igp insieme a specialità della tradizione dolciaria piemontese come baci di dama, cioccolato, zabaione e crema chantilly, affiancate da interpretazioni più contemporanee come la brioche ai mirtilli con crema al mascarpone. Ad accompagnare il percorso una selezione di vini doc e docg come Arneis, Nebbiolo, Asti Spumante e Moscato d'Asti, per valorizzare ogni degustazione e offrire una sintesi autentica della



ricchezza enogastronomica piemontese. La missione a New York è stata inoltre arricchita presso il Consolato generale d'Italia da un evento dedicato alla valorizzazione della Castagna Cuneo Igp e della 27ª Fiera Nazionale del Marrone.

Piemonte-Usa, tra export e investimenti

Il comparto cibo e bevande rappresenta un asse strategico per l'economia piemontese. Nel 2025 l'export del settore ha superato i 9,6 miliardi di euro, confermandosi la terza voce e registrando un incremento del 7,7% rispetto al 2024. Un risultato che consolida il Piemonte tra le regioni italiane per valore delle esportazioni dell'industria alimentare e che vede proprio gli Stati Uniti come primo sbocco extraeuropeo, nonostante la presenza di dazi.

Sul mercato statunitense, grazie alla reputazione delle produzioni piemontesi e all'elevata qualità che li contraddistinguono, la regione ha ottenuto risultati di rilievo: secondo i dati Istat, nel 2025 l'export agroalimentare piemontese verso gli Usa ha superato i 740 milioni di euro, con una crescita di oltre il 9% negli ultimi anni rispetto al 2023 e un significativo surplus commerciale del 570%. Il Piemonte arriva così a rappresentare il 10% del totale dell'export italiano del comparto verso il mercato statunitense.

Il consolidato legame tra il Piemonte e gli Stati Uniti nel comparto agroalimentare

è testimoniato dalla presenza di importanti gruppi multinazionali del calibro di Coca-Cola, Mondelez e Cargill. Mondelez International è presente in Piemonte con lo stabilimento di Capriata d'Orba (Al), dedicato alla produzione di biscotti e snack iconici come Oro Saiwa, Tuc, Ritz e Cipster, e il sito di Caramagna Piemonte (Cn), storicamente associato alla produzione lattiero-casearia e al marchio Fattorie Osella, che rappresenta un polo produttivo rilevante nel settore. Cargill è presente con il sito produttivo di Cherasco (Cn), svolgendo attività nel commercio di cereali e semi oleosi e nella produzione di ingredienti alimentari, mangimi, cacao e derivati, con un ruolo rilevante nelle cate-

ne agroindustriali internazionali. Coca-Cola Hbc Italia ha rafforzato negli anni la propria presenza sostenendo migliaia di posti di lavoro diretti e indiretti e investendo in poli produttivi e logistici strategici. Nel 2019 il gruppo ha acquisito lo storico marchio Lurisia, con lo stabilimento di Roccaforte Mondovì (Cn), noto per le sue acque minerali premium e le bevande ispirate alla tradizione italiana, come chinotto, gazzosa, aranciata e limonata. A questa presenza si affianca inoltre il polo CircularPet di Gaglianico (Bi), impianto specializzato nel riciclo del pet per uso alimentare e nella produzione di materiale destinato alla realizzazione di nuove bottiglie per il settore delle bevande, contribuendo allo sviluppo di una filiera sempre più sostenibile e circolare.

Vedi il video: <https://www.youtube.com/watch?v=33mBLDmkwSI>
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-gusto-new-york-per-summer-fancy-food-show-2026>

Seguite le indicazioni del Commissario nazionale Peste Suina Africana, ordinanza per le attività di contrasto

Misure confermate per i prossimi 60 giorni

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha firmato l'ordinanza che entra in vigore immediatamente e conferma per i prossimi 60 giorni le misure di eradicazione e sorveglianza della Peste suina africana già previste dall'ordinanza n. 7/2025 del Commissario straordinario nazionale. Il provvedimento garantisce la continuità delle attività di prevenzione, controllo ed eradicazione della malattia, evitando interruzioni in una fase particolarmente delicata per il territorio regionale. L'ordinanza consente infatti l'attività di abbattimento in controllo del cinghiale da parte delle Province e con il contributo del mondo venatorio, come reso necessario e urgente in relazione all'evoluzione epidemiologica registrata sul territorio e alla necessità di proteggere il patrimonio zootecnico piemontese e le attività economiche collegate alla filiera suinicola. «Di fronte a una minaccia come la Peste suina africana - dichiarano gli assessori all'Agricoltura Paolo Bongioanni e alla Sanità e Prevenzione e sicurezza sanitaria Federico Riboldi - non possiamo permetterci alcuna interruzione delle misure di prevenzione e contenimento. Con questa ordinanza il Piemonte garantisce continuità alle attività di sorveglianza e contrasto già in essere, tutelando un comparto strategico per l'economia piemontese e salvaguardando il lavoro di allevatori, operatori e istituzioni che in questi anni hanno affrontato con responsabilità una sfida complessa su cui la Regione è sempre stata in prima fila al loro fianco». L'assessore Bongioanni precisa che «l'ordinanza consente di proseguire in modo deciso il depopolamento del cinghiale in aree che si stanno pericolosamente avvicinando al distretto suinicolo cuneese, che già abbiamo messo in sicurezza in passato assicurandolo con le fasce franche. Continueremo a lavorare al fianco degli allevatori, delle associazioni di categoria, degli Ambiti territoriali di caccia e di tutti i soggetti coinvolti fra cui le Province e il mondo venatorio con il suo fondamentale contributo nel contrasto alla pandemia, per contenere la diffusione della malattia e difendere un settore fondamentale per il nostro territorio». Sottolinea infine l'assessore Riboldi: «Con questo provvedimento manteniamo pienamente operative le misure di biosicurezza, controllo e sorveglianza sul territorio regionale, garantendo continuità a un lavoro fondamentale per contenere la diffusione del virus e proteggere il patrimonio zootecnico piemontese. Un ringraziamento va ai servizi veterinari delle Asl, all'Istituto Zooprofilattico e a tutti gli operatori impegnati quotidianamente in questa attività di prevenzione e monitoraggio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/peste-suina-africana-ordinanza-piemonte-per-garantire-attivita-contrasto>

Piemonte per il Venezuela

Segue da pag. 1 «Ancora una volta il Piemonte è pronto a portare

aiuto e professionalità mediche e sanitarie in contesti difficili, all'interno delle missioni internazionali con la Struttura Maxiemergenza 118 e in coordinamento con le strutture nazionali - affermano il presidente Alberto Cirio, l'assessore alla Sanità Federico Riboldi e l'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi -. L'abbiamo fatto in Turchia, in occasione del terremoto del 2023, realizzando in tempi record l'ospedale da campo di Antiochia, e lo facciamo ogni volta che scatta un'emergenza e viene richiesto l'aiuto dei nostri medici e dei nostri infermieri. Mettiamo anche a disposizione fin da ora le competenze e l'esperienza della nostra Protezione civile, che è sempre in prima linea ovunque nel mondo possano servire soccorso e aiuto».

Il direttore generale di Azienda Zero, Massimo D'Angelo, e il direttore della Maxiemergenza 118 dell'Asl Cn1, Mario Raviolo, sottolineano che «la capacità di attivare in tempi rapidi personale altamente qualificato rappresenta uno dei punti di forza del sistema sanitario piemontese. Ogni missione internazionale è il risultato di un lavoro di preparazione, addestramento e coordinamento che coinvolge professionisti abituati a operare in scenari ad alta complessità. Il personale inviato in Venezuela metterà a disposizione le proprie competenze, lavorando in piena integrazione con il sistema nazionale di protezione civile e con le autorità locali. Il nostro obiettivo è offrire un supporto sanitario efficace, contribuendo alla risposta complessiva all'emergenza e alla tutela della popolazione colpita».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/terremoto-venezuela-piemonte-invia-personale-sanitario-per-operazioni-soccorso>

Coinvolto il Piemonte, con la zona di Casale Monferrato, oltre a Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto

Successo dell'esercitazione Exe Po 2026

Dedicata alla gestione del rischio idrogeologico e idraulico nell'intero bacino del fiume Po



La simulazione del salvataggio di un uomo nel Po, a Casale Monferrato. Sotto, la visita del presidente Alberto Cirio e dell'assessore Marco Gabusi



Da giovedì 25 a sabato 27 giugno si è svolta l'esercitazione nazionale di Protezione civile "Exe Po 2026", dedicata alla gestione del rischio idrogeologico e idraulico nell'intero bacino del fiume Po. Coordinata dal Dipartimento della Protezione civile, l'esercitazione ha visto la partecipazione di Piemonte (in particolare modo la zona di Casale Monferrato), Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Si è trattato di una simulazione a grande scala che ha messo alla prova il Sistema nazionale della protezione civile e la macchina dei soccorsi di fronte ad una piena straordinaria del Po e di alcuni dei suoi principali affluenti (Sesia e Tanaro), ispirata all'alluvione che colpì questo territorio nell'ottobre del 2000. L'obiettivo è stato testare i flussi di comunicazione, i modelli di intervento, il sistema di allertamento nazionale e regionale e il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali. L'esercitazione ha rappresentato quindi un'importante occasione formativa per operatori, tecnici e volontari di Protezione civile, nonché per sensibilizzare la popolazione sui comportamenti corretti da adottare in caso di rischio alluvione per proteggere sé stessi e la propria comunità. Per questo motivo hanno partecipato all'esercitazione le principali componenti del sistema nazionale e regionale della protezione civile, tra le quali: Aipo, Agenzia Interregionale per il fiume Po, le otto Prefetture e Province piemontesi, Arpa Piemonte, 160 Comuni piemontesi, l'Ente Parco Fluviale del Po, Asl, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana, Anpas e una cospicua componente del volontariato organizzato di protezione civile, nonché volontariato delle associazioni animaliste. Solo in Piemonte sono state circa 1.000 le persone impegnate a vario titolo.

Diversi gli scenari operativi simulati, con il coinvolgimento delle colonne mobili regionali di Protezione civile e l'attivazione di squadre di tecnici per le verifiche di potenziali danni su edifici, infrastrutture e reti strategiche. Ulteriori test sono focalizzati sul soccorso e l'assistenza alla popolazione, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili e alla tutela degli animali. È stata anche l'occasione per testare il sistema di allertamento sul rischio specifico "collasso grandi dighe" che ha interessato Bardonecchia con la diga di Rochemolles, Camandona (Bi) con la diga di Ponte Vittorio, Varallo Pombia (No) e Sommariva Lombardo (Va) con la diga Porto La Torre, nonché l'area della diga di Salionze (Mantova). Per le ultime due è stato testato il sistema nazionale di allertamento It-Alert.

Cosa è accaduto in Piemonte. Mercoledì 24 giugno

Simulazione in larga scala, dal salvataggio in un canile al montaggio di barriere anti allagamento

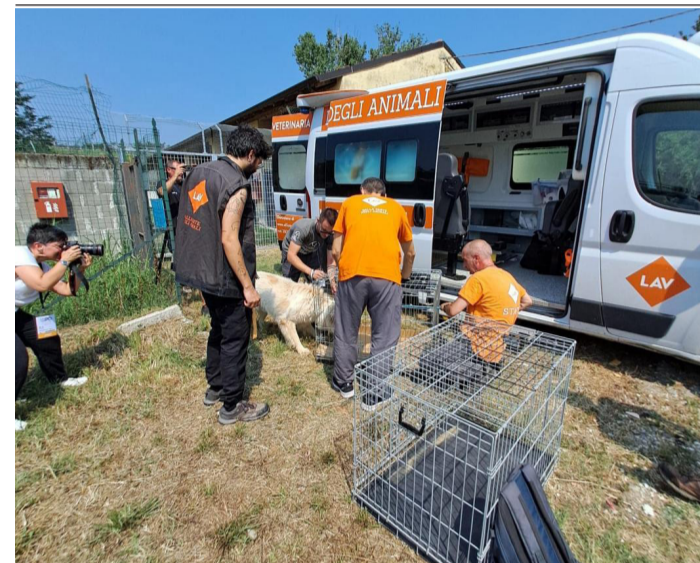
dei territori interessati (Prefetture, Comuni, Province, Arpa, Asl, Vigili del Fuoco, ecc). Alle 15 riunione in videoconferenza dell'Ucc, Unità di Comando e Controllo del fiume Po. Nel primo pomeriggio allestimento dell'area di ammassamento presso il Palafiere "Riccardo Coppo" di Casale Monferrato, con funzione di ricovero dei volontari per i tre giorni dell'esercitazione sul campo.

Giovedì 25 giugno è stato aperto a Casale Monferrato il Centro operativo avanzato, con tutti i soggetti interessati e le rispettive centrali operative. Poi l'attivazione dello stato di pericolo per le dighe di Rochemolles e Camandona, mentre per la diga di Porto La Torre attivazione del sistema nazionale It-Alert. Queste attività, svolte prevalentemente in modalità "per posti di comando" hanno l'obiettivo di verificare i protocolli operativi e l'individuazione di aree di emergenza sui territori. In mattinata e fino al primo pomeriggio è stata simulata l'evacuazione del canile intercomunale Baulandia di Casale Monferrato, che ospita circa 50 cani. Per tutto il giorno si sono svolte attività di sorveglianza arginale e verifica dello stato delle opere idrauliche sul fiume Sesia e nei pressi di Casale Monferrato e di rialzo arginale a Trino Vercellese. A Isola Giarola, in provincia di Piacenza, si è svolta un'attività congiunta tra Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte sul dispiegamento di moduli di pompaggio ad elevata capacità. Per tutta la durata dell'esercitazione e monitoraggio e osservazione del territorio con aeromobili. I Vigili del fuoco hanno simulato il salvataggio di una persona caduta nel fiume Po dal ponte di Casale Monferrato. Venerdì 26 giugno il Gruppo Volo ha effettuato rilievi e ricognizioni per mezzo di droni, trasmessi in streaming

è stata una giornata di previsione e allertamento. A seguito del bollettino di allerta Arancione emesso da Arpa è stata aperta la Sala operativa della Protezione civile della Regione Piemonte a Torino e sono stati disposti l'allertamento e l'attivazione dei Centri operativi



Una delle Sale Operative e, sotto, la simulazione di salvataggio al canile intercomunale Baulandia a Casale Monferrato



agli enti interessati. In mattinata si è svolta una simulazione di pompaggio delle acque sul territorio di Trino Vercellese, con rilevazione e censimento dei danni nel territorio di Casale Monferrato mediante squadre di rilievo specificamente formate.

A Lesa (No) è stato montato un ponte "Bailey" sul torrente Erno, si tratta di un'infrastruttura modulare della lunghezza di 18 metri che consente di ripristinare rapidamente collegamenti viari compromessi da eventi calamitosi.

Nel pomeriggio il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi si sono recati a Casale Monferrato per incontrare il personale impegnato nell'esercitazione. Dapprima sono andati nella sede del Centro operativo avanzato di via Crova, dove erano all'opera i tecnici della Regione e di altri enti, poi al Palafiere per salutare i volontari e i cuochi della cucina da campo della colonna mobile. «La solidarietà della Protezione civile fa parte della Protezione civile stessa - ha dichiarato Cirio -. Protezione civile vuol dire proteggere le persone, di qualsiasi provenienza e ovunque siano nel mondo. Con orgoglio, infatti, sono in viaggio i primi 7 rappresentanti della Sanità piemontese con la logistica della Pc verso il Venezuela, dopo il gravissimo terremoto, su richiesta del Governo e del Ministero degli Esteri. Perché il Piemonte, quando c'è da aiutare, risponde presente».

L'assessore Gabusi ha poi effettuato un sopralluogo sull'argine del Po in zona Cascina Consolata, dove i volontari stavano montando le barriere anti allagamento: «In 15 minuti sono stati montati 100 metri di barriere. Sono leggere e possono farlo anche due persone. Questo è il sistema con cui difenderemo meglio i nostri centri abitati».

Sabato 27 giugno sono proseguite le attività di censimento del danno in alcune aree del territorio di Casale Monferrato. I rilevatori abilitati (ingegneri, architetti e geometri), che hanno seguito corsi organizzati dal Dipartimento, hanno lavorato sul campo per compilare le schede per la simulata rilevazione dei danni e l'agibilità degli edifici nella zona di Casale Monferrato. Le attività sono state finalizzate alla raccolta sistematica delle informazioni necessarie per valutare l'entità degli effetti di un evento calamitoso e supportare la pianificazione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza. Alle ore 13 l'esercitazione è stata chiusa. Gli aggiornamenti in tempo reale sono stati pubblicati anche su <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/protezione-civile/esercitazione-protezione-https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/exepo-2026-esercitazione-nazionale-sul-rischio-alluvionale-nel-bacino-po>

L'assessore alle Opere Pubbliche Marco Gabusi: «Investire nella prevenzione per la sicurezza dei piemontesi»

Piano contro il dissesto idrogeologico

La Regione ha proposto al Governo una programmazione per 27,8 milioni

Ha un valore complessivo di 27,8 milioni di euro la proposta di programmazione delle risorse 2026 destinate alla mitigazione del rischio idrogeologico che la Regione Piemonte ha trasmesso al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

Si tratta di 15 interventi che rappresentano una strategia articolata che coniuga opere di difesa idraulica, consolidamento dei versanti, interventi prioritari e un innovativo programma di rilocalizzazione degli edifici esposti al rischio idrogeologico.

«Con questa proposta - rileva l'assessore regionale alle Opere pubbliche, Difesa del suolo e Protezione civile Marco Gabusi - confermiamo una scelta chiara: investire nella prevenzione significa investire nella sicurezza dei piemontesi. Abbiamo costruito una programmazione che nasce dalle esigenze concrete dei territori e dalle valutazioni tecniche degli uffici regionali, individuando gli interventi più urgenti e strategici».

Aggiunge Gabusi: «Accanto alle tradizionali opere di difesa idraulica e di consolidamento dei versanti abbiamo scelto di valorizzare anche strumenti innovativi come gli interventi di rilocalizzazione "win-win", che in alcune situazioni consentono di eliminare definitivamente il rischio anziché limitarne gli effetti. È un cambio di paradigma nella gestione del dissesto idrogeologico, che guarda alla sicurezza delle persone, alla sostenibilità ambientale e a un utilizzo sempre più efficace delle risorse pubbliche. Attendiamo il completamento dell'iter ministeriale, consapevoli di aver presentato una proposta solida, equilibrata e costruita con un unico obiettivo: rendere il Piemonte sempre più resiliente di fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e garantire maggiore sicurezza ai cittadini e ai territori».

La proposta della Regione. Torino: Adeguamento del fiume Dora Riparia nel tratto cittadino per incrementare la sicurezza



Sono 15 gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico proposti al Governo

za idraulica, importo richiesto 3.800.000 euro; Arquata Scrivia (AI): rilocalizzazione di un immobile in area esposta al rischio idraulico (intervento "win-win"), importo richiesto 94.800 euro; Volpeggino (AL): messa in sicurezza dell'abitato interessato da dissesto idrogeologico, importo richiesto: 499.700 euro; Carrega Ligure (AI): realizzazione dell'opera di difesa della sp147 (inserita tra gli interventi prioritari), importo richiesto 4.985.000 euro; Camburzano (Bi): consolidamento dei versanti sovrastanti gli abitati di via Maffiotti, importo richiesto 620.000 euro; Piedicavallo (Bi): sistemazione idraulica del torrente Chiobbia, importo richiesto 3.460.000 euro; Mongrando (Bi): messa in sicurezza del fronte franoso in località Cerchia, importo richiesto 3.815.000 euro; Savigliano (Cn): difesa del territorio comunale dal torrente Mellea (IV lotto - secondo stralcio), importo richiesto 930.000 euro; Clavesana (Cn): rilocalizzazione di edifici in area a rischio alluvionale (intervento "win-win"), importo richiesto 1.200.000 euro; Sant'Ambrogio di Torino: rilocalizzazione di edifici in area a rischio alluvionale (intervento "win-win"), importo richiesto 860.000 euro, e demolizione del ponte della sp198 sul torrente Dora Riparia, importo richiesto 137.580 euro; Verrua Savoia (To): adeguamento della quota e della sagoma dell'argine sinistro del fiume Po, importo richiesto 3.060.000 euro; Trasquera (VB): rilocalizzazione di un immobile residenziale in area a rischio franoso (intervento "win-win"), importo richiesto 44.000 euro; Gravellona Toce (Vb): sistemazione idraulica del bacino del torrente Stronetta, importo richiesto 3.780.000 euro; Varallo (Vc): messa in sicurezza del versante roccioso in località Proia (inserito tra gli interventi prioritari), importo richiesto 545.000 euro.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dissesto-idrogeologico-un-piano-al-governo-278-milioni-euro-per-sicurezza-territorio>

Anche sui treni regionali l'abbonamento trimestrale illimitato

Da mercoledì primo luglio, è disponibile anche sui servizi ferroviari regionali del Piemonte l'abbonamento trimestrale illimitato, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese nell'ambito dell'aggiornamento del quadro tariffario. La novità estende al trasporto ferroviario una formula già presente sui servizi automobilistici extraurbani e rappresenta un ulteriore strumento per rendere più semplice e sostenibile l'utilizzo del trasporto pubblico regionale. Il nuovo titolo di viaggio consente infatti di viaggiare senza limiti per tre mesi consecutivi e si affianca agli abbonamenti settimanale, mensile e annuale, offrendo una soluzione particolarmente vantaggiosa per studenti, pendolari e famiglie, che potranno distribuire nel tempo la spesa senza rinunciare ai benefici dell'abbonamento di lunga durata.

«Con questo provvedimento diamo una risposta concreta a un'esigenza che molte famiglie piemontesi ci segnalavano da tempo: poter sostenere la spesa del trasporto pubblico in modo più flessibile, senza dover anticipare l'intero costo dell'abbonamento annuale - commenta l'assessore regionale ai Trasporti Marco



Gabusi -. L'estensione del Trimestrale Illimitato anche ai servizi ferroviari regionali completa un percorso di integrazione tra gomma e ferro e amplia le possibilità di scelta per studenti, pendolari e lavoratori. È un intervento che rende il trasporto pubblico più accessibile, più semplice da utilizzare e sempre più vicino alle esigenze di chi ogni giorno sceglie bus e treno per i propri spostamenti».

Aggiunge la presidente di Amp Cristina Bargerò: «L'estensione del Trimestrale Illimitato ai servizi ferroviari nasce dall'ascolto delle esigenze espresse dall'utenza, in particolare da quella studentesca. Le nostre analisi mostrano che la combinazione di abbonamenti trimestrali e mensili consente di coprire l'intero periodo scolastico distribuendo la spesa nel corso dell'anno,

senza determinare alcun impatto negativo sui ricavi complessivi del sistema tariffario regionale».

L'introduzione del trimestre illimitato è accompagnata dall'aggiornamento delle tariffe regionali, adeguate al tasso di inflazione programmata per il 2026, pari all'1,50%, come previsto dalla normativa vigente.

Il nuovo abbonamento è disponibile per tutte le fasce chilometriche. A titolo di esempio, nella fascia compresa tra 20,1 e 25 chilometri il costo è di 218 euro: nell'arco di un anno scolastico, l'acquisto di tre abbonamenti trimestrali comporterà una spesa complessiva di 654 euro, sostanzialmente in linea con il costo dell'abbonamento annuale agevolato Under26 ma con il vantaggio di poter suddividere il pagamento in tre momenti distinti.

Con questa misura la Regione Piemonte e l'Agenzia della Mobilità Piemontese proseguono il percorso di aggiornamento del sistema tariffario, con l'obiettivo di rendere il trasporto pubblico sempre più accessibile, flessibile e rispondente alle esigenze di mobilità dei cittadini.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/anche-sui-treni-regionali-labbonamento-trimestrale-illimitato>

DOVRANNO ESSERE SPESI ENTRO MARZO 2027

Voucher scuola, domande dal 25 giugno al 16 luglio

Da giovedì 25 giugno e fino al 16 luglio sarà possibile presentare la domanda per accedere ai contributi previsti dai voucher scuola 2026-27 della Regione Piemonte. La Giunta regionale prima e il Consiglio regionale in seguito hanno disposto una modifica ai criteri di accesso e attribuzione dei contributi, con l'obiettivo di garantire una distribuzione più equa delle risorse e ampliare la platea dei beneficiari alla luce dell'aumento delle richieste registrato negli ultimi anni e della crescente difficoltà economica di molte famiglie piemontesi. I voucher saranno disponibili in tempo utile sugli smartphone delle persone ammesse in un'app dedicata e dovranno essere spesi entro e non oltre il 31 marzo 2027 negli esercizi commerciali convenzionati (l'elenco sarà pubblicato sulla piattaforma PiemonteTu). «Con l'apertura dei bandi voucher scuola trasformiamo in fatti una scelta politica chiara: investire sulle famiglie e sul diritto allo studio - afferma Daniela Camerini, assessore all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte -. Durante il dibattito in Consiglio regionale avevamo assunto un impegno preciso: fare tutto il possibile perché le famiglie piemontesi potessero contare sui voucher in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico. Ora lo manteniamo aprendo i bandi nei tempi necessari per consentire agli studenti e alle loro famiglie di programmare con serenità il prossimo anno scolastico. Abbiamo aggiornato criteri e soglie per ampliare le opportunità e raggiungere un numero sempre maggiore di beneficiari, perché crediamo che il merito debba poter camminare sulle gambe delle opportunità. Vogliamo sostenere le famiglie per rafforzare un diritto allo studio che in Piemonte continui a tradursi in investimenti e risultati tangibili».

Come si presenta la domanda. Va presentata esclusivamente on line tramite un applicativo dedicato sul sito <https://www.piemontetu.it/> Si accede tramite carta di identità elettronica o tessera sanitaria o credenziali Spid. Alcuni Comuni piemontesi mettono a disposizione un servizio di assistenza per la presentazione della domanda (l'elenco è pubblicato su <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola/voucher-scuola-2026-2027>). Assistenza generale è fornita anche dal numero verde della Regione 800 333 444.

Importante: non sarà decisiva la data in cui si presenta la domanda, poiché i voucher sono assegnati sulla base di graduatorie stilate sulla situazione reddituale della famiglia dello studente. Non conterà quindi l'ordine cronologico di presentazione della domanda, in quanto la graduatoria sarà ordinata esclusivamente in base all'Isee a partire da quello più basso.

Il Voucher A - spese di iscrizione e frequenza nelle scuole paritarie dalla primaria alla superiore - può essere richiesto dai nuclei familiari con Isee fino a 30 mila euro, in linea con quanto previsto a livello nazionale. Gli importi varieranno in base alla fascia reddituale e all'ordine scolastico, a partire da 1.400 euro per la scuola primaria, arrivando fino a 2.150 euro per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con Isee minore o uguale a 10mila euro. È prevista una maggiorazione del 50% per gli studenti con disabilità certificata.

Fascia Isee: da 0 a 10 mila euro: 1.400 (primaria); 1.650 (secondaria I grado); 2.150 (secondaria II grado); da 10.000,01 a 20.000 euro: 1.050 (primaria); 1.200 (secondaria I grado); 1.600 (secondaria II grado); da 20.000,01 a 30.000 euro: 950 (primaria); 1.000 (secondaria I grado); 1.200 (secondaria II grado).

Aggiornati i criteri anche per assegnare il Voucher B, dedicato a libri di testo, trasporti, materiale didattico e attività integrative, rivolto agli studenti delle scuole statali, paritarie e dei percorsi di formazione professionale. In questo caso il limite Isee viene allineato ai parametri nazionali previsti per la borsa di studio statale "IoStudio", con importi che potranno arrivare fino a 500 euro. Per poter accedere a questo tipo di voucher l'attestazione Isee non deve superare i 15.748,78 euro.

Fascia Isee: da 0 a 4 mila euro: 150 (primaria); 300 (secondaria I grado); 500 (secondaria II grado); da 43.000,01 a 9.000 euro: 100 (primaria); 200 (secondaria I grado); 300 (secondaria II grado); da 9.000,01 a 15.748,78 euro: 50 (primaria); 100 (secondaria I grado); 200 (secondaria II grado).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/voucher-scuola-domande-dal-25-giugno-al-16-luglio>

Il Piano regionale della qualità dell'aria presentato dal presidente Cirio e dall'assessore Marnati

Evitato il blocco dei diesel Euro 5

La Regione Piemonte cancella il blocco strutturale con nuove misure antismog

La Regione Piemonte ha cancellato il blocco strutturale che avrebbe riguardato da ottobre ad aprile 307.000 auto diesel Euro 5 nell'area metropolitana di Torino e Novara. A consentirlo è stata l'approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria, che comprende nuove misure antismog e interventi innovativi che permettono di raggiungere l'equilibrio emissivo chiesto dall'Unione Europea: incentivi per i biocarburanti e le nuove stufe, risorse per gli arredi urbani e le coltivazioni che abbattano gli inquinanti, bandi per il car sharing, nuove postazioni per le biciclette.

Il Piemonte è diventato così la prima Regione tra quelle del Bacino padano, che comprende anche Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, ad adottare un provvedimento di questo genere. Viene pertanto evitata l'attuazione del decreto approvato dal Governo nel luglio 2025, che per le Regioni del Bacino padano prevedeva l'entrata in vigore da ottobre 2026 del blocco per i veicoli diesel Euro 5 nei centri urbani con più di 100mila abitanti in assenza di misure compensative che la Regione Piemonte ha invece individuato.

Il lavoro della Struttura speciale istituita lo scorso anno (a comporla le direzioni regionali interessate, Arpa, Ires, Province e Città Metropolitana di Torino, Politecnico di Torino, Università di Torino e del Piemonte orientale, enti di formazione e ricerca universitaria) ha infatti consentito di analizzare e individuare una serie di interventi per l'abbattimento degli inquinanti: incentivi per l'utilizzo di biocarburanti sui mezzi per il trasporto pubblico e per le auto private; sistemi di regolazione del traffico basati sull'intelligenza artificiale; interventi di rigenerazione urbana e potenziamento della mobilità pulita; diffusione delle colture agricole che riducono gas e ammoniaca nell'aria; incentivi per la manutenzione degli impianti di riscaldamento vetusti, l'installazione di quelli nuovi e meno inquinanti e con interventi di efficientamento energetico degli immobili e riduzione dei consumi.

«Dopo il grande lavoro della Struttura speciale abbiamo approvato l'aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria per rafforzare e anticipare alcune delle misure già previste e introdurre azioni innovative e scientificamente validate, in grado di garantire una riduzione delle emissioni equivalenti a quella che sarebbe derivata dal blocco strutturale degli Euro 5 - precisa il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati -. Siamo la prima Regione tra quelle del Bacino padano che centra questo obiettivo e riesce a coniugare il rispetto dei parametri emissivi stabiliti dall'Europa con azioni sostenibili e senza penalizzare famiglie e imprese. La nostra strategia, scientifica e validata, punta su innovazione, tecnologia, incentivi e ricerca: dall'utilizzo dei carburanti rinnovabili alle nuove sperimentazioni per l'abbattimento degli inquinanti, fino agli interventi sul riscaldamento domestico e alla mobilità sostenibile. È un approccio concreto che mette insieme tutela della salute, sostenibilità ambientale e sviluppo del territorio».

Precisa Cirio: «Questo vuol dire che i 307 mila piemontesi che hanno un Euro 5 diesel e che avrebbero rischiato, per decisioni di Bruxelles, di non poterlo usare potranno continuare a utilizzarlo perché la loro Regione ha trovato soluzioni alternative. Queste misure ci permettono di



Momenti della presentazione del Piano regionale di qualità dell'aria, venerdì 26 giugno al Grattacielo Piemonte



essere in regola per la qualità dell'aria che respiriamo, quindi avere una qualità dell'aria migliore, ma nello stesso tempo di impedire che qualcuno non possa più usare la propria auto. Una persona che ha un'auto di dieci o quindici anni non la cambia perché non può cambiarla, non perché non vuole cambiarla».

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, «i dati ci dicono che il Piemonte sta

andando nella direzione giusta - sottolinea l'assessore Marnati -. Per la prima volta abbiamo raggiunto il rispetto del valore limite annuale del biossido di azoto su tutto il territorio regionale e continuiamo a registrare un progressivo miglioramento degli indicatori della qualità dell'aria. Questi risultati sono il frutto di un lavoro costante portato avanti insieme ad Arpa Piemonte, agli enti locali, alle imprese e ai cittadini, Mandiamo così in pensione il Piano nato durante l'accordo di Bacino padano del 2017, che vedeva i blocchi del traffico in crescita fino a arrivare addirittura all'Euro 6. Invece noi abbiamo voluto rifare completamente il Piano basandoci su innovazione e trasferimento tecnologico». Il direttore di Arpa Secondo Barbero evidenzia che «prosegue in Piemonte il progressivo e continuo miglioramento: le concentrazioni degli inquinanti sono state in media le più basse di tutta la serie storica di misura in particolare per i valori di biossido d'azoto nelle stazioni di traffico urbano e per il particolato Pm10 che Pm2.5. Permane, circoscritto ad alcune stazioni urbane, la criticità per il mancato rispetto dei limiti in relazione all'indicatore sul breve periodo del particolato Pm10 anche se in misura minore rispetto agli anni precedenti».

Le nuove misure in dettaglio. L'ossatura del provvedimento si fonda sul confronto tra lo scenario sul confronto emissivo con l'attivazione del blocco dei veicoli diesel Euro 5 e quello con le misure compensative mediante l'impiego di modelli avanzati di qualità dell'aria in grado di riprodurre le complesse dinamiche atmosferiche che regolano il trasporto, la dispersione e l'accumulo degli inquinanti in atmosfera.

Gli scenari evolutivi delle emissioni si fondano sulle elaborazioni del modello Gains (Greenhouse Gas and Air Pollution Interactions and Synergies) sviluppato dall'Iiasa (International Institute for Applied Systems Analysis), dalle quali emerge che, su scala regionale, i risultati sono comparabili in termini di emissioni e concentrazioni di No2 (biossido di azoto), di Pm10 e di Pm2.5, ovvero i tre inquinanti oggetto dei limiti fissati dalla normativa europea.

Dal prossimo inverno la Regione incentiva, con una misura da 14 milioni di euro, l'uso dei biocarburanti diesel di origine rinnovabile sui mezzi del trasporto pubblico e sulle auto private diesel Euro 5 e 6 (oltre 300 mila veicoli potenziali, di cui 270mila auto private) prevedendo un incentivo annuo tra i 50 e i 100 euro sul prezzo del carburante grazie all'uso di carte bio. Un accordo con le compagnie petrolifere farà salire la quota di biocarburante disponibile nei prossimi anni fino al 150 per cento,



passando dalle attuali 80-90 a circa 130-140 milioni di tonnellate/anno.

Questa misura punta a tagliare da subito le emissioni di Co2, Nox e polveri sottili senza attendere i tempi lunghi del rinnovo dei parchi veicolari, in quanto il nuovo carburante può già essere utilizzato nei motori diesel in circolazione.

Altri 44 milioni sono destinati a diversi bandi che hanno il comune obiettivo di rendere le città più pulite e più sostenibili. Si tratta in particolare di 14 milioni assegnati alla Regione dal Ministero dell'Ambiente e di 30 milioni di fondi Fesr, che in linea con un utilizzo innovativo e trasversale delle risorse europee avviato da questa amministrazione regionale vengono destinati a misure a favore per la qualità dell'aria. In particolare sono previste misure di promozione del car sharing, incentivi per l'uso della bicicletta o dei mezzi pubblici nei tragitti casa-lavoro e per la realizzazione di velostazioni, sicure e protette dagli agenti atmosferici.

Nello stesso ambito sono all'avvio attività sperimentali, approfondite con Università di Torino e del Piemonte orientale, come la pulizia dell'aria con cubi filtranti modulari alimentati da fonti rinnovabili, in grado di abbattere polveri e ossidi di azoto in aree ad alta concentrazione di traffico o nei luoghi sensibili, come ad esempio scuole e ospedali. Si tratta di tecniche già adottate in alcune città europee: a Stoccarda e Monaco in Germania, a Rotterdam in Olanda, a Seoul in Corea del Sud, in Brasile, Cina ed India. In campo anche sistemi di nebulizzazione d'acqua che catturano particolato e favoriscono l'assorbimento di gas inquinanti, come avviene in numerose città asiatiche particolarmente inquinate come Pechino, Dehli, Seul e Tokyo.

È poi prevista la sperimentazione di materiali innovativi, come le vernici e i rivestimenti fotocatalitici per strutture stradali, come ad esempio gli elementi di arredo urbano, le barriere antirumore, i new jersey che diventano così in grado di catturare gli inquinanti nell'aria e polverizzarli portandoli al suolo, da cui possono poi essere lavati. Grazie al Bando Città rigenerative sono potenziati gli interventi di pedonalizzazione delle aree urbane, l'avvio di nuove Zone 30 e gli interventi di forestazione urbana. A questo si aggiungono 11,5 milioni di euro per l'applicazione dell'intelligenza artificiale ai sistemi di infomobilità, per la gestione del traffico in tempo reale e la modulazione dinamica dei limiti di velocità per migliorare la fluidità dei flussi, riducendo emissioni e incidenti. Le sperimentazioni partiranno nell'area urbana di Torino in autunno. Per quanto riguarda l'agricoltura, l'aggiornamento del Piano prevede sostegni, finanziati con 10 milioni di euro, per la diffusione di colture di copertura autunno-vernine in grado di aumentare la capacità del suolo e della vegetazione di assorbire l'ammoniaca e gli inquinanti nell'aria. Con altri 14,4 milioni vengono potenziate le misure per la riduzione delle emissioni dei sistemi di riscaldamento con incentivi per la manutenzione degli impianti più vecchi e inquinanti e per l'acquisto e installazione di nuovi sistemi a biomassa.

Concorrono agli obiettivi del Piano numerosi interventi già in corso: tra i principali si evidenziano i bandi Fesr per la riqualificazione energetica per 207 milioni di euro, il sostegno ad interventi per la riduzione delle emissioni ammoniacali in atmosfera (ulteriori 13 milioni), incentivi per l'acquisto di mezzi commerciali green per 10,36 milioni, la tessera Piemove, che consente agli studenti universitari under 26 di viaggiare gratis a bordo dei mezzi pubblici e finanziata con 37,3 milioni, il bando ambiti urbani 2022-2025 da 8,3 milioni di euro, i 9,5 milioni di incentivi per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa.

Per vedere il video: <https://www.youtube.com/watch?v=UHqjngkx2vw>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/evitato-blocco-dei-diesel-euro-5-nuove-misure-antismog>



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

A Casale Monferrato prende il via la rassegna Esco



Con la Notte Bianca di sabato 4 luglio si apre ufficialmente l'edizione 2026 di Esco, Eventi, Spettacoli, Cultura, Open Air, il cartellone estivo che animerà piazza Mazzini dedicato alla musica e all'intrattenimento, proponendo concerti e spettacoli a ingresso gratuito per tutti i sabati di luglio. L'appuntamento coinciderà con il primo sabato dei saldi estivi e vedrà il centro di Casale Monferrato trasformarsi in un grande spazio dedicato allo shopping e al tempo libero. I negozi resteranno aperti fino a tarda sera, grazie alla collaborazione tra le associazioni di categoria e i commercianti cittadini, offrendo ai visitatori l'opportunità di fare acquisti, passeggiare e trascorrere la serata tra locali, musica e iniziative diffuse. Bar e attività di ristorazione potranno proseguire il servizio fino alle 2 del mattino. Ad aprire il programma sarà lo show "Il party ignorante" di Insanity, una serata che alternerà musica, dj set, animazione e performance dal vivo con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico di tutte le età. Il calendario proseguirà sabato 11 luglio con la Jem Live Party Band, che proporrà un repertorio di successi dagli anni Settanta ai Duemila. Sabato 18 luglio spazio alla Zoom Party Band, protagonista di un viaggio musicale tra le hit italiane dagli anni Sessanta a oggi. A chiudere la manifestazione, sabato 25 luglio, sarà The Sica, cover band indie pop con un repertorio dedicato ad alcuni tra gli artisti più popolari del panorama musicale contemporaneo. (ec)

<https://comune.casale-monferrato.al.it/novita/con-la-notte-bianca-torna-esco-musica-e-intrattenimento-in-citta/>

Acqui Terme, domenica 5 luglio chiude la mostra di Andy Warhol



Si avvia alla conclusione la 51ª Mostra Antologica della Città di Acqui Terme, dedicata ad Andy Warhol. L'esposizione, allestita nelle sale di Palazzo Robellini, sarà visitabile fino a domenica 5 luglio, ultimo giorno utile per ammirare una selezione di opere del maestro della Pop Art. L'iniziativa, promossa dal Comune di Acqui Terme – Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Associazione Internazionale per l'Incisione, è inserita nel programma della XVII Biennale Internazionale per l'Incisione – Premio Acqui. Il percorso espositivo riunisce ventidue opere originali che raccontano alcuni dei momenti più significativi della produzione artistica di Warhol. Tra i lavori esposti figurano immagini diventate simbolo della cultura contemporanea, come i celebri ritratti di Marilyn Monroe, le Campbell's Soup Cans, i Brillo Soap Pads, la copertina del disco The Velvet Underground & Nico, oltre al ritratto di Carlo Monzino e alla serie Ladies & Gentlemen. La rassegna mette in evidenza il rapporto tra la ricerca artistica di Warhol e le tecniche della stampa, evidenziando come l'artista statunitense abbia trasformato la serialità e la riproduzione delle immagini in uno dei linguaggi più innovativi dell'arte del Novecento. Un tema che si lega direttamente alla tradizione incisoria celebrata dalla Biennale acquese. Fin dalla sua apertura, la mostra ha richiamato appassionati d'arte e visitatori, confermandosi uno degli eventi di maggiore richiamo del calendario culturale cittadino. La mostra a ingresso gratuito sarà visitabile ancora venerdì 3 luglio negli orari dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, sabato 4 e domenica 5 luglio dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

<https://comune.acquiterme.al.it/DettaglioNews?IDNews=400078>



Ad AstiMusica artisti nazionali e internazionali

Dal domenica 5 a martedì 21 luglio nel centro storico di Asti, in piazza Alfieri, ritorna AstiMusica, tra i principali festival musicali estivi del Piemonte, con una proposta di concerti e spettacoli che ha per protagonisti i grandi nomi di artisti italiani e internazionali. Ad aprire la rassegna domenica 5 luglio sarà Enrico Brignani con lo spettacolo "Bello di mamma!". Si prosegue lunedì 6 luglio con Il Volo - World Tour; martedì 7 luglio con Anastacia, mercoledì 8 luglio con Paolo Ruffini in "Din Don Down", giovedì 9 luglio con il pop rock dei OneRepublic, sabato 11 luglio con Litfiba - "Quarant'anni di 17 Re" Tour, domenica 12 luglio il rap show di Salmo, lunedì 13 luglio i Pooh - "Estate- Lanostra storia", martedì 14 luglio Fiorella Mannoia in "Anime Salve Tour", mercoledì 15 luglio Giorgia in "G-Summer Tour", giovedì 16 luglio i Bluvertigo - "Essere Umani", venerdì 17 luglio sul palco Stefano Nazzi con "Indagini" e martedì 21 luglio Morrissey live in concert.

<https://www.visitlrm.it/it/eventi/eventi-top/astimusica>



Canelli ospita il Terre da Film Festival

Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 luglio a Canelli sarà di scena "Terre da Film Festival", dedicato a cortometraggi e arti performative che nasce per offrire alla cittadinanza un'esperienza di incontri, riflessioni e dialoghi che avrà luogo nelle due piazze del centro storico, piazza Cavour e piazza Amedeo d'Aosta, dalle 19 alle 00.30 circa. In ogni edizione il Terre da Film Festival prende avvio da una tematica, una parola o un concetto, attorno a cui viene costruita l'intera programmazione e sviluppata la collaborazione con le realtà locali. Quest'anno il tema scelto è il cibo. Il concorso internazionale di cortometraggi, intitolato Sapor Mundi, ha raccolto opere provenienti da tutto il mondo. Oltre alle proiezioni cinematografiche le serate offrono laboratori, giochi, musica e balli per creare momenti di condivisione. Nel sito della rassegna si legge che «Terre da Film Festival è un progetto indipendente che vive grazie a bandi e finanziamenti pubblici, alla partnership con aziende e realtà del territorio, e al sostegno diretto di chi crede che il cinema corto meriti il suo spazio». L'ingresso è gratuito.

<https://terredafilmfestival.org/>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

A Pray in mostra 50 anni di ciclismo pionieristico biellese

Tra pedali e telai.
Cinquant'anni di ciclismo pionieristico biellese (1880-1930)

Tematiche, storie e volti del ciclismo eroico biellese. Diciassette biciclette d'epoca esposte alla Fabbrica della Ruota

Fino a domenica 26 luglio alla "Fabbrica della ruota" di Pray è in corso la mostra "Tra pedali e telai. Cinquant'anni di ciclismo pionieristico biellese (1880-1930)". L'apertura è tutte le domeniche dalle 14:30 alle 18:30. La mostra, organizzata dal DocBi - Centro Studi Biellesi in collaborazione con Ucab si propone come un viaggio antropologico e tecnico attraverso la storia e l'evoluzione della bicicletta. L'esposizione presenta al pubblico 17 differenti biciclette costruite tra il 1880 e il 1930. Messe a disposizione da collezionisti privati e da enti del territorio, ciascuna di esse è accompagnata da una sintetica scheda tecnica. Nel suo insieme, il percorso espositivo traccia sinteticamente ciò che successe al "cavallo d'acciaio" tra gli ultimi decenni dell'Ottocento e gli anni Venti del secolo successivo. Sono esposti pezzi pregiati come la Bianchi militare "1912" e la Gladiator (1896), che permettono ai cultori della meccanica ciclistica di seguire l'evoluzione tecnologica dei telai e dei cambi. L'ingresso ordinario costa 5 euro; ridotto 3, per bambini di età inferiore ai 10 anni ed anziani oltre i 65 anni. Ingresso gratuito per disabili e accompagnatori, bambini sotto i 5 anni, soci DocBi, possessori Torino Abbonamento Musei. Per ulteriori informazioni 3513902199 - docbi@docbi.it.

www.docbi.it

DOMENICA 5 LUGLIO 2026

Custodi della biodiversità d'alta quota

Escursione naturalistica, divulgazione scientifica e Bioblitz al Rifugio Rivetti

Un'intera giornata dedicata alla scoperta della biodiversità alpina e al monitoraggio partecipato delle specie che vivono nelle montagne biellesi.

La biodiversità delle Alpi biellesi

Domenica 5 luglio le montagne biellesi ospiteranno una giornata interamente dedicata alla scoperta della biodiversità alpina, alla divulgazione scientifica e alla citizen science. L'iniziativa, organizzata dal DocBi e intitolata "Custodi della biodiversità d'alta quota", accompagnerà i partecipanti in un'escursione naturalistica fino al Rifugio Rivetti, nel cuore delle Alpi Biellesi. La giornata prenderà il via alle ore 8:30 con il ritrovo presso il Parco Ravere di Piedicavallo. Lungo il percorso saranno effettuate osservazioni naturalistiche per approfondire gli aspetti botanici, faunistici ed ecologici dell'ambiente alpino. Dopo il pranzo al rifugio, si terrà la conferenza divulgativa "Custodi della biodiversità d'alta quota". L'incontro offrirà un'occasione per riflettere sul valore della biodiversità alpina, sugli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi di alta quota e sull'importanza del monitoraggio naturalistico. Interverranno il biologo Matteo Negro ed Elisa Dal Cerè. Saranno inoltre presenti le biologhe Nadia Rocco e Margherita Cattaneo dell'Ermlin Project, progetto dedicato alla conservazione dell'ermellino. Nel pomeriggio i partecipanti saranno protagonisti di un Bioblitz naturalistico, un'attività pratica di citizen science che consentirà di osservare, fotografare e segnalare le specie presenti attraverso la piattaforma iNaturalist.

www.docbi.it

Gli appuntamenti della Festa del Piemonte a Vercelli

Il 19 luglio celebriamo ciò che siamo

FESTA del PIEMONTE
Festa dël Piemont

Sino a domenica 5 luglio Vercelli celebra la Festa del Piemonte con un ricco calendario di appuntamenti dedicati alla storia, alla cultura e alle eccellenze del territorio. Musei aperti con ingressi agevolati e gratuiti, visite guidate, mostre e iniziative speciali animeranno alcuni dei luoghi più rappresentativi della città, dal Mac, Museo Archeologico, al Museo Leone, dal Museo Borgogna al Museo del Tesoro del Duomo. Spazio anche alla musica con gli appuntamenti del Viotti Festival Estate, i concerti del Viotti Club e la coinvolgente atmosfera della White Ascom Night, che sabato 4 luglio porterà nel centro storico musica, shopping e intrattenimento. Aperture straordinarie e visite guidate interesseranno inoltre la Torre dell'Angelo, mentre l'Abbazia di Lucedio proporrà un percorso alla scoperta della propria storia e del paesaggio delle Grange. Tra gli appuntamenti più significativi, domenica 5 luglio il Mac "Luigi Bruzza" ospiterà la visita guidata "The Roots of Rice - Le radici del riso", dedicata al rapporto tra il territorio vercellese, l'acqua e la coltivazione del riso. Il programma completo si può consultare sul sito del Consiglio regionale del Piemonte.

www.cr.piemonte.it



9 otoscopi donati al Sant'Andrea

Nove otoscopi sono stati donati alla Pediatria dell'ospedale Sant'Andrea grazie ai fondi raccolti durante l'edizione 2025 del Memorial Vittorio Mero. Si tratta di 9 apparecchi tascabili che andranno a sostituire quelli in dotazione più datati e che saranno utilizzati in reparto, negli ambulatori pediatrici e in Pronto soccorso. «Gli otoscopi sono dispositivi che permettono di ispezionare il condotto uditivo esterno e la membrana timpanica per diagnosticare condizioni quali otiti, perforazioni del timpano e l'eventuale presenza di corpi estranei - ha spiegato il dottor Gianluca Così, direttore della Sc Pediatria -. Sono apparecchi molto semplici ma che utilizziamo davvero moltissimo e che contribuiscono a rendere completa una visita pediatrica». Alla consegna sono intervenuti Sebastiano Zucca, storico organizzatore del Memorial, la madre e la sorella del calciatore scomparso Maria Andreotti e Maria Antonietta Mero, oltre alle autorità cittadine e al direttore sanitario Tiziana Ferraris. Il legame di solidarietà tra il Memorial Mero e la Pediatria di Vercelli è attivo da anni, come testimonia anche la stanza dedicata al calciatore all'interno del reparto, a ricordo della sensibilità e dell'attenzione che il calciatore ha sempre riservato ai bambini ospedalizzati. Nel corso degli ultimi anni grazie all'evento sono stati donati alla Pediatria culle per il nido e la Patologia neonatale, poltroncine ludiche e un fasciatoio.

www.aslvc.piemonte.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Passo importante per tutelare l'economia rurale, contro il dissesto idrogeologico e l'abbandono del territorio

Castanicoltura, la rete dei Comuni

L'atto di indirizzo è stato firmato a Cuneo da una trentina di sindaci



La locandina della Fiera del Marrone, presentata a New York, ed i sindaci che hanno firmato l'atto di indirizzo della Rete provinciale dei Comuni castanicoli

Una trentina di sindaci del territorio venerdì 26 giugno hanno sottoscritto, nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo, l'atto di indirizzo per la promozione e la costituzione della Rete dei Comuni Castanicoli della Provincia di Cuneo. Si tratta di un passo politico necessario per lavorare insieme sulla valorizzazione della castanicoltura, risorsa strategica per l'economia rurale, il paesaggio e la prevenzione del territorio della Granda. Il documento dà infatti attuazione agli Ordini del Giorno approvati dal Consiglio Provinciale e dal Consiglio Comunale di Cuneo a cui si sono già aggiunti i Consigli comunali di circa 70 comuni del territorio che hanno approvato l'adesione all'atto di indirizzo.

L'atto impegna i primi cittadini a redigere la "Carta dei Comuni Castanicoli" che, una volta completata, sarà sottoposta al voto dei rispettivi Consigli comunali per l'autorizzazione alla firma dell'atto costitutivo definitivo. I sindaci si impegnano anche a estendere l'adesione ad altri Comuni della Provincia. All'incontro sono intervenuti l'assessore alla montagna Marco Gallo con i consiglieri regionali Claudio Sacchetto e Mauro Calderoni, il presidente della Provincia Luca Robaldo con il consigliere provinciale Loris Emmanuel. Maria Gabriella Mellano (Disafa, Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e ambientali, alimentari - Centro regionale di castanicoltura) ha offerto un contributo tematico sulla castanicoltura tra tradizione ed evoluzione tecnica e tecnologica. L'attività della Rete territoriale si concentrerà su cinque obiettivi, contenuti nell'atto programmatico: rilevare e mappare le aree castanicole provinciali e le zone a maggiore criticità idrogeologica; rappresentare alla Regione Piemonte le criticità generate dalle limitazioni agli abbruciamenti previste dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria, proponendo deroghe o rimodulazioni tecniche; valutare l'impatto idro-

geologico della mancata gestione dei residui vegetali e definire strategie condivise di prevenzione; favorire l'accesso a fondi pubblici, bandi forestali e fondi per il dissesto per l'acquisto di macchinari idonei alla gestione del sottobosco; sostenere i mercati della castagna, favorire la trasformazione del prodotto e promuovere l'aggregazione tra produttori. Il sindaco Patrizia Manassero l'assessore al Turismo e alle Manifestazioni Sara Tomatis: «La firma di oggi rappresenta una svolta per il nostro territorio e per l'intera Provincia. Con la nascita di questa Rete potremo fare un passo avanti che è diventato indispensabile oggi. La castanicoltura non è solo una tradizione storica per la Granda, ma è un elemento economico importante e un presidio insostituibile contro il dissesto idrogeologico e l'abbandono delle nostre valli. Lavorare uniti come territorio ci permetterà di far valere con più forza le ragioni dei nostri produttori, a partire dalla necessità di deroghe concrete sui limiti agli abbruciamenti, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sicurezza del territorio. La castagna non è per Cuneo solo fiera del marrone, ma un impegno politico concreto a beneficio del territorio».

Durante l'evento in Salone d'Onore è stato anche presentato il manifesto dei 90 anni dalla prima edizione della Fiera del marrone, alla vigilia del lancio della Fiera avvenuto al consolato a New York martedì 30 giugno. Una presentazione voluta per sottolineare la vocazione internazionale della fiera del marrone, vocazione confermata dal riconoscimento proprio quest'anno della qualifica di internazionale da parte della Regione Piemonte.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/castanicoltura-firmato-a-cuneo-latto-di-indirizzo-per-la-nascita-della-rete-provinciale-dei-comuni/>



Sindaci ed assessori al ritiro del riconoscimento della Spiga Verde

Cherasco premiata a Roma dal Cnr con la Spiga Verde

Assegnata dalla Foundation for Environmental Education

Il vicesindaco di Cherasco Umberto Ferrondi e l'assessore Agnese Dogliani hanno preso parte alla conferenza nazionale per la consegna delle Spighe Verdi 2026, tenutasi il 25 giugno a Roma, al Consiglio Nazionale delle Ricerche. Per il sesto anno consecutivo, il Comune di Cherasco ha conquistato il prestigioso riconoscimento di "Spiga Verde", assegnato da Fee Italia, Foundation for Environmental Education, ai Comuni che si distinguono per l'adozione di politiche orientate allo sviluppo sostenibile delle aree rurali. Il programma Spighe Verdi, promosso in collaborazione con Confagricoltura, è dedicato ai territori a vocazione agricola che investono nella salvaguardia dell'ambiente, nella valorizzazione del paesaggio e in un modello di crescita sostenibile ed equilibrato. Rappresenta una certificazione di qualità ambientale ed uno strumento concreto per incentivare le amministrazioni locali a mettere in campo azioni virtuose nella gestione del territorio, promuovendo al tempo stesso il patrimonio agricolo e le tradizioni locali. Il Piemonte continua a detenere il primo posto tra tutte le regioni italiane per numero di Spighe Verdi, con ben 22 Comuni premiati: oltre Cherasco sono Acqui Terme, Alba, Barolo, Barone Canavese, Bra, Caluso, Candia Canavese, Canelli, Carignano, Centallo, Chiusa di Pesio, Farigliano, Gamalero, Gavi, Guarene, Monforte d'Alba, Narzole, Poirino, Pralormo, Santo Stefano Belbo e Volpedo. «Ottenere questo prestigioso riconoscimento per il sesto anno consecutivo rappresenta per Cherasco una conferma importante del percorso intrapreso negli ultimi anni – dichiarano il vicesindaco Umberto Ferrondi e l'assessore all'Agricoltura Agnese Dogliani –. È motivo di orgoglio e uno stimolo a proseguire su questa strada, continuando a promuovere un modello di sviluppo che coniughi tutela del paesaggio, agricoltura e qualità della vita. La Spiga Verde non è solo un riconoscimento, ma certifica l'impegno del nostro Comune verso uno sviluppo sostenibile. Questo è il risultato di un percorso di attenzione all'ambiente, valorizzazione del territorio e crescita responsabile».

Zaino sospeso a Bra, uniti per aiutare le famiglie in difficoltà

Uniti per aiutare le famiglie in difficoltà economiche a fronteggiare due aspetti fondamentali nella vita quotidiana. L'Amministrazione comunale, il Lions Club Bra Host, il Leo Club Bra e l'associazione Ali Spiegate-Caritas hanno sottoscritto, in una cerimonia tenutasi a Palazzo Mathis, due protocolli di intesa per realizzare altrettanti progetti di solidarietà mirati rispettivamente alla distribuzione di materiale scolastico e di occhiali a giovanissimi in stato di bisogno.

Il primo progetto, intitolato "Zaino sospeso", evoluzione di un'iniziativa già attivata dal Lions Club a Bra e a livello nazionale già lo scorso anno, prevede la raccolta di beni a carattere scolastico (zaini, astucci, quaderni, penne, matite, colori, libri di esercizi e altri strumenti utili allo studio) che saranno recuperati dai volontari di Lions e Leo Club in appositi punti di raccolta allestiti in vari luoghi della città in collaborazione con esercizi commerciali, associazioni e volontari. Il Comune di Bra, attraverso la Riparti-

zione servizi alla persona, si occuperà di coordinare e promuovere l'iniziativa, mentre gli operatori dell'associazione Ali Spiegate, vista la loro consolidata esperienza di vicinanza alle famiglie fragili, si occuperanno della distribuzione del materiale raccolto. Analoghi ruoli sono previsti per il secondo progetto, che ha ad oggetto la raccolta di occhiali usati. In questo caso è previsto però l'intervento di un ulteriore partner, il Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati onlus, che provvederà al recupero, alla pulizia e alla classificazione degli occhiali raccolti, rendendoli nuovamente disponibili, nonché alla fornitura di occhiali nuovi (secondo tempi e nei limiti delle disponibilità di materiale del centro) su istanza di un medico oculista a favore di persone in condizioni di bisogno che ne facciano richiesta. «Da anni commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore ai servizi sociali Lucilla Ciravegna - collaboriamo con grande profitto con Lions e Leo Club, oltre che con la Caritas e diverse altre asso-



I promotori delle iniziative di solidarietà per le famiglie di Bra

ciazioni di volontariato, perché solo creando una estesa rete di solidarietà che metta insieme tutte le forze disponibili, pubbliche e private, è possibile ottenere dei buoni risultati. Attraverso queste nuove iniziative puntiamo a ridurre il disagio di bambini appartenenti a famiglie in difficoltà, restituendo loro pari dignità rispetto ad amici e compagni».

Al Centro di Documentazione Valle Stura anche le presentazioni di libri di Lidia Dutto e Mario Dalmasso

Si riparte con gli eventi SambucOc

Al via la mostra sul docu-film "Bogre, la grande eresia europea"

Il Centro di Documentazione Valle Stura, grazie a risorse erogate dal Comune di Sambuco ed ottenute dal Governo, ospiterà per tutta l'estate "Bogre. La mostra", tratta dal docu-film di Fredo Valla "Bogre, la grande eresia europea". La mostra, curata da Fredo Valla ed Elia Lombardo e realizzata da Espaci Occitan, si incentra sulla storia dei catari e bogomili, raccontando le emozioni di coloro che hanno lavorato alla creazione del docu-film che sarà proiettato a Sambuco **mercoledì 12 agosto alle 20.30**. Nata con l'intenzione di trasferire al pubblico del film l'esperienza intima e umana che il regista e la sua troupe stavano vivendo, propone immagini, video, racconti inediti e riflessioni raccolte nel lungo viaggio di ricostruzione della storia di Bogomili e Catari, dalla Bulgaria all'Occitania francese. Il viaggio è arricchito dagli oggetti originali creati per il film dagli artisti Michelangelo Tallone, Marco Tallone e Valentina Salvatico. La mostra, in via Umberto I, 50/a a Sambuco, è visitabile a luglio i sabati e le domeniche dalle 14 alle 18; ad agosto dal giovedì alla domenica dalle 14 alle 18 ed a settembre di sabato e domenica (il 5, 6, 12 e 13) dalle 14 alle 18. Sarà altresì visitabile in occasione di tutti gli eventi serali che si svolgeranno in estate presso il centro.

Venerdì 10 luglio alle ore 21 presentazione del decimo libro dell'antropologa Lidia Dutto, "Di latte e di sangue. Latte materno, neonati a balia, abbandonati ed affiliati nel passato di un'area alpina ed oltre". Per le generazioni del passato il latte materno costituiva l'unico alimento in grado di garantire la sopravvivenza di ogni nuovo nato. Essenziale per i piccoli della famiglia, il latte materno poteva parimenti costituire nutrimento per neonati esterni, e il baliatico rappresentava una piccola fonte di introito per le famiglie delle puerpere, nel caso di accudimento dei figli di famiglie benestanti, e una formula di umanità nel caso degli esposti, collocati d'ur-

Giugno e luglio con SambucOc
EVENTI, CULTURA E STORIA
CON IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE VALLE STURA DI SAMBUCO

2026

Da sabato 27 giugno
BOGRE
La mostra
Esposizione tratta dal docu-film BOGRE LA GRANDE ERESIA EUROPEA di Fredo Valla
La mostra è visitabile per tutto l'estate negli orari di apertura del Centro di Documentazione

Venerdì 10 luglio | ore 21
DI LATTE E DI SANGUE
Latte materno, neonati a balia, abbandonati ed affiliati nel passato di un'area alpina ed oltre.
Presentazione del decimo libro dell'antropologa Lidia Dutto

Venerdì 24 luglio | ore 21
LA DELICATEZZA DEL SILENZIO
Presentazione del secondo romanzo di Mario Dalmasso

genza dagli Ospizi dei Trovatelli. Poi si parlerà di Sacralità del latte materno e solidarietà femminile, il mestiere di balia e le mancate restituzioni, fenomeni che hanno fortemente interessato la vallate di montagna sino al secondo dopoguerra.

Venerdì 24 luglio alle ore 21 presentazione del libro "La delicatezza del silenzio", edito da ArabaFenice, secondo romanzo di Mario Dalmasso, guardiaparco delle Aree Protette Alpi Marittime, co-fondatore della Biblioteca di Robilante, della Musica e dell'Arte Popolare, delle associazioni Limodoro, la Berteula e "Verso la Riserva Orrido Barme" e del Centro Documentazione Cultura locale Valle Vermenagna. Marzo 1964. Un'inchiesta giornalistica mette in luce la miseria desolata e senza speranza dei montanari delle valli cuneesi, nel piccolo paese di Ver-

nante qualcuno intravede un gran guadagno. La grande storia s'intreccia con la piccola cronaca nelle pieghe dei giorni volgendo la vicenda in un dramma romantico. Perché, in fondo, è sovente l'amore a guidare le scelte, nella delicatezza del silenzio.

Sarà come sempre visitabile anche l'esposizione permanente dedicata alla Baia di Sambuco, integrata dal nuovo documentario realizzato da Espaci Occitan e Unione Montana Valle Stura, per la regia di Silvia Pesce, con riprese d'epoca, filmati dell'edizione del 2024 e interviste ai protagonisti della più sentita e partecipata tradizione locale.

Tutte le visite e gli eventi sono a ingresso libero e gratuito. Il calendario di aperture e iniziative è consultabile anche sulla pagina Fb @CentrodidiocumentazioneValleStura. Info Comune di Sambuco, 0171.96633, info@comune.sambuco.cn.it, www.comune.sambuco.cn.it; Espaci Occitan, tel. 0171.904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Fb @museooccitano, Ig @museo.occitano.

CENTRO STORICO COME PALCOSCENICO

Racconigi, venerdì 3 luglio ritorna la Notte Bianca

Venerdì 3 luglio il centro storico si trasformerà in un grande palcoscenico a cielo aperto in occasione della tradizionale Notte Bianca, un appuntamento pensato per coinvolgere cittadini e visitatori di tutte le età. A partire dal tardo pomeriggio e per tutta la serata, le vie e le piazze del centro saranno animate da numerose iniziative: musica dal vivo, spettacoli, intrattenimento, attività per bambini e tante occasioni per trascorrere qualche ora all'insegna del divertimento e della convivialità. Tra le attrazioni in programma ci saranno street food, go-kart a pedali, esibizioni cinofile, truccabimbi, artisti di strada, negozi aperti e iniziative diffuse nelle piazze cittadine. Non mancherà inoltre il mercatino dell'hobbismo e dell'artigianato, con espositori pronti a presentare le proprie creazioni e prodotti originali. La Notte Bianca rappresenta un'importante occasione per vivere il centro storico in un'atmosfera festosa e coinvolgente, valorizzando le attività commerciali locali e offrendo momenti di svago per famiglie, giovani e adulti. Un evento ricco di proposte e sorprese che renderà la città il punto di riferimento dell'estate per una serata tutta da vivere.



SABATO 4 LUGLIO LA SCRITTRICE A MONDOVI

Margherita Oggero al Centro studi monregalesi

Sabato 4 luglio 2026, alle ore 17, al Centro studi monregalesi di vicolo Monte di Pietà 1 a Mondovì Piazza, la biblioteca civica propone la presentazione dell'ultimo libro edito da Margherita Oggero, intitolato *Le piccole viltà* (Einaudi, 2026). L'appuntamento è realizzato nell'ambito della rassegna "Alla scoperta di un libro". Dialogherà con l'autrice Enzo Errani. In questo romanzo tutti nascondono qualcosa: una bugia, un piano d'evasione, un'attività non proprio legale, un senso di colpa, un' amante, una mannaia avvolta in un lenzuolo, un desiderio. Con la storia di Marianna, e della sua famiglia un po' storta ma vitale, Margherita Oggero smaschera le vigliaccherie che facciamo a fin di bene, anche quando quel bene è soprattutto il nostro, e fotografa la metamorfosi della sua Torino, del Paese e dei nostri sentimenti. E scopriamo che una cosa, nel tempo, non cambia: siamo fatti delle scelte che non affrontiamo, delle parole che non diciamo, dei compromessi ai quali ci addestriamo per non sentirci mai del tutto colpevoli, mai davvero innocenti. L'ingresso è libero. Margherita Oggero vive a Torino e ha insegnato in quasi tutti i tipi di scuola. Ha pubblicato il suo primo romanzo, "La collega tatuata", con Mondadori nel 2002. Da quest'opera Luciana Littizzetto ha tratto il fortunato film "Se devo essere sincera". Nel 2003, sempre con Mondadori, è uscito *Una piccola bestia ferita* che ha ispirato la serie televisiva "Provaci ancora, prof!" con Veronica Pivetti. In seguito Oggero ha pubblicato "L'amica americana" (2005), "Qualcosa da tenere per sé" (2007), "Orgoglio di classe" (2008), "Risveglio a Parigi" (2009), "L'ora di pietra" (2011), "Un colpo all'altezza del cuore" (2012), "La ragazza di fronte" (2015, vincitore del Premio Bancarella 2016), "La vita è un ciclo" (2018) e i racconti "Il rosso attira lo sguardo" (2008), tutti editi da Mondadori. Per Einaudi ha pubblicato nel 2006 "Così parlò il nano da giardino", nel 2009 "Il compito di un gatto di strada" e nel 2017 "Non fa niente".



Tutto pronto per il Cuneo Music Festival

Cresce l'attesa per il Cuneo Music Festival, la tre giorni di concerti ad ingresso gratuito che a metà luglio animerà la città di Cuneo, nella suggestiva cornice di piazza Galimberti.

Venerdì 17 luglio si esibiranno Elio e le Storie Tese, il più funambolico gruppo della scena musicale italiana. La data cuneese è stata letteralmente presa d'assalto, con i 3000 posti dell'area sotto il palco andati esauriti in meno di 3 giorni, ma sarà comunque possibile assistere agli spettacoli sulla restante parte del sagrato di piazza Galimberti.

Sabato 18 luglio sarà ospite il dj Claudio Cecchetto, disc jockey, produttore, conduttore radiofonico e televisivo, editore e talent scout. A 45 anni esatti dalla pubblicazione di Gioca Jouer, il famosissimo ballo di gruppo che gli ha aperto le porte del successo, Cecchetto salirà sul palco condividendo con tutti la voglia di ballare e "far festa".

Domenica 19 luglio, nella serata conclusiva, si esibirà la giovanissima e talentuosa Sarah Toscano, reduce dai recenti successi che l'hanno consacrata come una delle voci più amate e promettenti del nuovo panorama pop italiano. Ad aprire il concerto, Andrea Costantino, in arte Costa, una

INGRESSO GRATUITO
live/ticket.it/cuneo

Elio e le Storie Tese
venerdì
17 > luglio

Claudio Cecchetto
sabato
18 > luglio

Sarah Toscano
domenica
19 > luglio

Opening Act
COSTA

CUNEO MUSIC FESTIVAL

Città di Cuneo

delle nuove voci emergenti della scena rap cuneese. Anche per questa data i posti disponibili nell'area sotto il palco stanno andando verso l'esaurito (ne rimangono disponibili poche centinaia), ma anche in questo caso sarà comunque possibile assistere agli spettacoli sulla restante parte del sagrato di piazza Galimberti.

«Siamo molto orgogliosi di questo primo risultato – dichiara l'assessore alle manifestazioni Sara Tomatis – Non ci aspettavamo che in pochi giorni si esaurissero i posti disponibili nell'area sotto il palco. È un grosso sforzo da parte del Comune, ma questi dati ci dicono che ci stiamo muovendo nella giusta direzione. Ci tengo inoltre a ringraziare Confartigianato per la preziosa collaborazione nell'organizzazione dei questi eventi».

Per accedere all'area sotto il palco è necessario prenotarsi sulla piattaforma liveticket, al seguente link: <https://www.liveticket.it/cuneo>

In caso di esaurimento dei posti nell'area sotto il palco, sarà comunque possibile assistere agli spettacoli sulla restante parte del sagrato di piazza Galimberti.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/sempr-piu-alta-lattesa-per-il-cuneo-music-festival/>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

La provincia di Novara alle prese con l'Ibis sacro



La Provincia di Novara ha chiarito, tramite una nota stampa, il quadro normativo relativo alla gestione dell'Ibis sacro, specie alloctona diffusasi nel territorio provinciale. Nel Novarese l'animale ha trovato zone umide, risaie e disponibilità di cibo: elementi che hanno favorito una crescita significativa delle popolazioni. Poiché la specie incide sugli ecosistemi, l'Unione europea l'ha inserita tra le esotiche invasive attraverso il Regolamento 1143/2014 e il Regolamento di esecuzione 2016/1141; in Italia il D.Lgs. 230/2017 e il Piano di gestione nazionale definiscono i criteri e le modalità di contenimento. Sul territorio provinciale la gestione della fauna selvatica rientra nelle competenze dell'ente, che opera tramite uffici dedicati e la Polizia provinciale. Nel caso di Novara, l'Ibis sacro si è avvicinato a parchi, scuole e aree urbane, creando criticità legate al guano e alla fruibilità degli spazi pubblici. L'Asl Novara ha indicato la necessità di pulizie periodiche e interventi di contenimento. Le attività sugli alberi competono al Comune, mentre quelle sugli animali sono svolte dalla Polizia provinciale. Il presidente Marco Caccia conferma che le operazioni seguono norme europee e nazionali, valutazioni tecniche e competenze degli enti coinvolti, garantendo correttezza e attenzione verso la cittadinanza.

www.provincia.novara.it

“Mani che si incontrano” a Recetto



È partito “Mani che si incontrano”, iniziativa promossa nell'ambito del progetto “Family+” dal Consorzio intercomunale per la gestione dei Servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino per la genitorialità positiva. La Regione Piemonte lo finanzia sulla base della legge n. 17 del 2022 “Allontanamento zero”. “Mani che si incontrano” si svolge in collaborazione con il “C'entro” per persone con disabilità di Recetto. Si tratta di un percorso che accompagnerà bambini, famiglie e persone con disabilità attraverso diversi incontri e laboratori inclusivi, pensati per creare occasioni autentiche di conoscenza, relazione e partecipazione. In un tempo in cui è facile rimanere ciascuno nel proprio contesto, “Mani che si incontrano” sceglie la strada dell'incontro: quella che permette di scoprire le capacità, i talenti e le risorse presenti in ogni persona, al di là delle differenze. L'esperienza, avviata durante l'estate, rappresenta un prezioso esempio di collaborazione tra servizi e realtà del territorio, capace di generare legami, scambi e crescita reciproca. Un percorso ricco di umanità, dove bambini e adulti con disabilità condividono attività, emozioni e momenti significativi, imparando insieme il valore dell'accoglienza e della reciprocità.

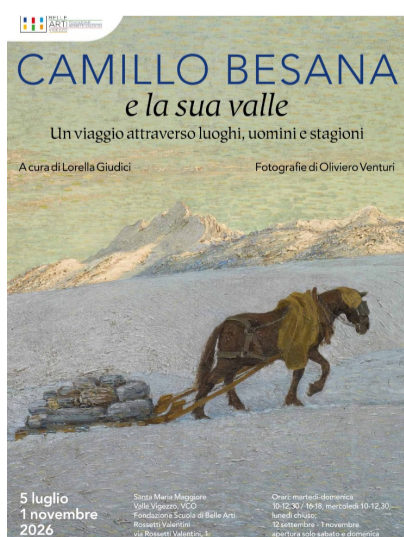
<https://www.cisaovesticino.it/>

Rinnovati gli organi della Fondazione comunitaria del Vco



Martedì 23 giugno, nella sede di Verbania Pallanza, si è insediato il Consiglio di amministrazione della Fondazione comunitaria del Vco, ente filantropico, per il mandato 2026-2031. Il Comitato di nomina, guidato dal prefetto del Vco Matilde Pirrera, ha concluso le attività nominando i quindici componenti del nuovo Consiglio. Il presidente Claudio Marenzi e le vice presidenti Francesca Zanetta, indicata da Fondazione Cariplo, e Sabrina Nugo sono stati eletti all'unanimità. Completano il Consiglio: Matteo Alessi, Carlotta Bartolucci, Mauro Bissatini, Claudia Corbelli, Dario Muzzarini, Cristina Pastore, Alberto Pavan, Angelo Ruffoni, Francesco Sarazzi, Raffaele Santini, Valentino Valentini e Giorgia Valle. Sono stati inoltre nominati i rappresentanti dell'Organo di controllo, con Antonio Prino presidente, Alessandro Ambroso e Fabrizio Lagostina, e del Collegio dei probiviri, con Ivan Guarducci presidente, Marco Padulazzi e Roberto Mario Stefano Mattioni. Il presidente Marenzi ha ringraziato il Consiglio per la fiducia e il Comitato di nomina per il lavoro svolto, annunciando che la Fondazione definirà i programmi operativi entro luglio. Ha poi concluso confermando l'impegno a mettere a disposizione competenze per la crescita della comunità del Verbano Cusio Ossola.

https://www.facebook.com/fondazionevco?locale=it_IT



Besana in mostra a Santa Maria Maggiore

Si terrà sabato 4 luglio alle ore 17 il taglio del nastro della mostra “Camillo Besana e la sua valle. Un viaggio attraverso luoghi, uomini e stagioni”, realizzata dalla Fondazione Rossetti Valentini con il patrocinio dell'Archivio Besana e il sostegno di Medica24 e ospitata nelle sale della Scuola di Belle Arti attiva a Santa Maria Maggiore. Un'esposizione inedita che prosegue il percorso avviato dalla scuola, volto alla riscoperta e valorizzazione dei grandi maestri della pittura vigezzina. Il percorso espositivo restituirà ai visitatori la profonda connessione tra l'artista, nato a Malesco nel 1887 e il territorio, attraverso sezioni tematiche dedicate ai ritratti, ai luoghi della Valle, alla vita rurale, al ciclo delle stagioni e ai paesaggi innevati, cuore della sua produzione. Besana si forma proprio alla Scuola, dove studia con Pietro Maria Gennari, Enrico Cavalli, Dario Giorgis e Roberto Sella, per poi tornarci come insegnante. Dopo esperienze a Bologna e Torino, sceglie di rientrare in Valle, facendo del territorio il centro della propria ricerca artistica. La sua pittura racconta una geografia intima fatta di paesaggi, stagioni e vita quotidiana: pascoli, alpeggi, baite e figure immerse nei ritmi della natura. Al centro della sua poetica si colloca la neve, che diventa elemento distintivo e identitario. Il percorso espositivo restituisce questa profonda connessione tra artista e territorio attraverso sezioni tematiche dedicate ai ritratti, ai luoghi della Valle, alla vita rurale, al ciclo delle stagioni e ai paesaggi innevati.

www.facebook.com/fondazioneRossettiValentini

La Mole Antonelliana



TORINO

La Quinta di Beethoven a Palazzo Reale



A Palazzo Reale prosegue *Rosso Beethoven*, martedì 7 e mercoledì 8 luglio, con *Tensione*, secondo appuntamento della Stagione Estiva del Teatro Regio. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio torna Aram Khacheh, già applaudito al Piccolo Regio nel gennaio scorso con *Pierino e il lupo* di Sergej Prokof'ev. In programma due capolavori del periodo eroico di Beethoven: l'Ouverture da *Egmont* e la Quinta Sinfonia. Composte a pochi anni di distanza l'una dall'altra, le due opere condividono una medesima tensione ideale. Nell'*Egmont*, ispirato al dramma di Goethe, Beethoven trasforma la vicenda del conte fiammingo in una riflessione sul coraggio individuale e sul valore del sacrificio in nome della libertà. La Quinta Sinfonia rappresenta uno dei vertici assoluti della storia della musica. Tutti i concerti iniziano alle ore 21, ma con la nuova formula Emozione Reale, grazie all'apertura straordinaria alle ore 19.30, si potrà visitare l'appartamento della regina Elena a Palazzo Reale, concedersi una passeggiata al fresco del Giardino Ducale e godersi un aperitivo alla Caffetteria Reale prima di assistere al concerto. Biglietti: intero 20 euro; under '30 10 euro, Emozione Reale 35. Ai possessori del biglietto per il concerto è consentito l'ingresso a partire dalle ore 20.

www.teatroregio.torino.it

Musica e arte a Villa della Regina



Ancora un fine settimana di grande musica nell'esclusiva nella cornice di Villa della Regina a Torino con il *Musica Regina in Villa - International Music Festival*, che si conferma uno degli appuntamenti più suggestivi dell'estate torinese. Ideato e diretto dal pianista concertista Francesco Mazzonetto, il Festival propone un percorso in cui la musica diventa occasione di incontro e dialogo, coniugando eccellenza artistica, nuovi linguaggi e giovani talenti. Organizzata dall'Associazione Apeiron, insieme agli Amici di Villa della Regina, l'edizione 2026 del Festival è dedicata al tema delle "Visioni" e intreccia musica e arti diverse, offrendo ogni sera una prospettiva originale sul mondo sonoro. Venerdì 3 luglio l'appuntamento è con il recital pianistico del Maestro Francesco Mazzonetto, che eseguirà le più belle pagine per pianoforte solo scritte dal grande compositore Ezio Bosso. Domenica 5 luglio gran finale con il Concerto per pianoforte e orchestra K 466 di Mozart e Sinfonia n. 4 di Beethoven eseguiti dalla Filarmonica Teatro Regio Torino, diretta per l'occasione da Cinzia Pennesi e con Francesco Mazzonetto al pianoforte. Sarà la prima volta che un'Orchestra Filarmonica si esibisce a Villa della Regina.

www.facebook.com/amicidivilladellaregina



La Notte Gialla di Coldiretti a Torino

Venerdì 3 luglio, nel controviale di fronte al Mercato del Corso di Torino (Casa Coldiretti), in corso Vittorio Emanuele II 50, la campagna entra nel cuore della città con la *Notte Gialla* di Coldiretti. Una serata di divertimento e buon cibo con i produttori di Campagna Amica, tra street food, artisti di strada, musica, degustazioni e showcooking. La Notte Gialla chiuderà una giornata ricca di eventi dedicati alla salute, organizzati insieme ad Avis Torino, e di momenti di incontro e scambio con il mondo delle produzioni agricole a Km Zero. Una giornata racchiusa nel titolo "E... state in salute al Mercato del Corso", che sintetizza lo spirito dei mercati di Campagna Amica, dove gli agricoltori offrono ai consumatori salute alimentare grazie a prodotti naturali, freschi e di stagione. Dalle ore 8 alle 12 sarà possibile donare il sangue presso l'autoemoteca dell'Avis. I volontari Avis resteranno a disposizione fino alle 18 per offrire informazioni su come migliorare la salute del sangue e del sistema cardiocircolatorio. Dalle 10 alle 23, i banchi dei produttori del Mercato del Corso saranno allestiti nel controviale di fronte all'ingresso, all'angolo tra corso Vittorio e via Carlo Alberto. L'Enoteca Divinorum resterà aperta fino alle 23 con le sue 490 etichette di vini prodotti direttamente dai viticoltori del Piemonte e saranno presenti i truck dello street food contadino.

<https://torino.coldiretti.it>

Concerto di giovani talenti nella Chiesa di San Dalmazzo



Un'energia speciale si sprigiona quando la freschezza della gioventù incontra il rigore dei grandi capolavori classici. È l'energia che sabato 4 luglio, alle ore 18 (ingresso libero) risuonerà nella suggestiva Chiesa di San Dalmazzo a Torino, per il concerto finale della Zephyr Chamber Music Academy – Primi Passi nella Musica da Camera. L'evento segna il debutto di una prestigiosa collaborazione della Mack McCray Foundation con l'Associazione Musicaviva, attiva sul territorio nella promozione della cultura musicale, che ha accolto questo importante appuntamento all'interno della propria programmazione ufficiale. Mack McCray Foundation è un'organizzazione no-profit statunitense che dal 2003 – anno della sua fondazione a Courmayeur – si dedica a offrire ai giovani musicisti un'immersione totale nella vita musicale professionale. L'Academy si rivolge specificamente agli studenti delle scuole superiori, offrendo loro l'opportunità unica di frequentare corsi di alto perfezionamento in Italia senza separarsi dalle proprie famiglie, che condividono così l'esperienza culturale del soggiorno. Sul palco si potranno ascoltare più gruppi di giovani talenti selezionati nelle diverse province.

www.associazionemusicaviva.it

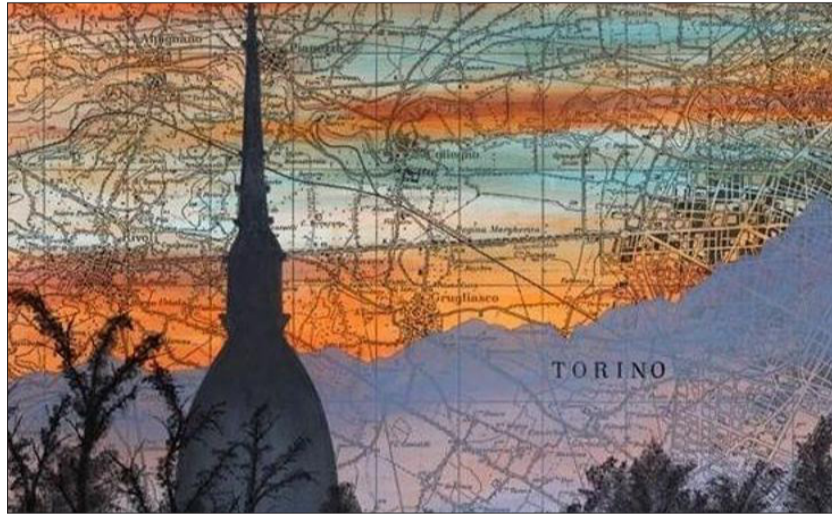
Al via il progetto Vidracco Borgo Accessibile



Prende il via il progetto *Vidracco Borgo Accessibile*, un'iniziativa strategica nata con l'obiettivo di abbattere le barriere architettoniche, sensoriali e cognitive, trasformando l'intera offerta turistica locale in un'esperienza pienamente fruibile. Il borgo della Valchiusella diventa un modello di turismo inclusivo e senza barriere, grazie al bando della Regione Piemonte "Metti in Comune l'inclusione", che ha permesso al Comune di realizzare interventi per un turismo accessibile, mettendo a sistema i percorsi naturalistici già esistenti (come il *Sentiero dell'uomo* e il *Touch and Go*) integrandoli organicamente con il cuore del borgo attraverso il percorso urbano "Vidracco racconta", itinerario esperienziale accessibile di 6 km che unisce natura, cultura e innovazione digitale per un'accoglienza aperta a tutti. Sono previste anche azioni di formazione, comunicazione, organizzazione di eventi che potranno accogliere anche persone in difficoltà e la produzione di contenuti multimediali accessibili. È stato inoltre pianificato un calendario di manifestazioni estive inclusive. Il progetto vede la collaborazione di un vasto partenariato e si sviluppa in sinergia con i Comuni limitrofi di Brosso e Valchiusa, che hanno visto anch'essi un progetto di accessibilità finanziato su questo bando per dare vita a un sistema di accoglienza accessibile su vasta scala.

www.facebook.com/Vidracco

Torino in the Box alla Reggia di Venaria



Dal 2 luglio al 4 ottobre la suggestiva location degli spazi settecenteschi delle Sale dei Paggi della Reggia di Venaria torna a presentarsi come sede espositiva speciale ospitando la mostra *Torino in the Box*. In esposizione 33 opere dell'artista napoletano Gennaro Regina, che rappresentano anche un omaggio al critico d'arte Luca Beatrice. Gennaro Regina, artista e designer napoletano, erede di una famiglia di editori d'arte e librai antiquari dal 1880, propone opere realizzate in modo del tutto originale: una serie di paesaggi sentimentali e dissacranti che prendono vita da carte antiche, mappe settecentesche, frammenti di giornali, che a loro volta giocano con la tradizione e con i paradigmi universali del sapere. Cuore delle immagini il Vesuvio infuocato, elemento iconico e presenza costante fin dagli esordi del percorso artistico di Regina. Dal Vesuvio al Monviso: nell'opera *Torino in the box*, che dà il titolo alla mostra, la Mole Antonelliana si staglia sul Monviso dipinto dall'artista su una stampa antica dove si scorgono Torino e Venaria Reale. La mostra è curata da Walter Guadagnini.

www.lavenaria.it

La Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre



A Sestriere è in programma una tre giorni dedicata al ciclismo di promozione turistico-sportiva del territorio delle montagne olimpiche piemontesi. Si comincia venerdì 3 luglio, nel pomeriggio, con i giovanissimi della Sestriere Baby Cup che saranno impegnati lungo un percorso realizzato per l'occasione. Sabato 4 luglio, doppio appuntamento, con l'*Assietta Legend*, gara internazionale di mountain bike, abbinata alla Gravel Race con partenza e arrivo da piazza Fraiteve al Colle del Sestriere, e, alle ore 14.30, sul palco di Piazza Fraiteve, con *Orizzonti Bike: donne a ruota libera, tra natura, libertà e movimento*, un appuntamento dedicato al cicloturismo al femminile e alle storie delle donne che hanno scelto la bicicletta come simbolo di libertà, sostenibilità e scoperta del territorio. L'incontro è promosso dalla Regione Piemonte, in collaborazione con Visit Piemonte, Turismo Torino e Provincia e il Comune di Sestriere. Domenica 5 luglio sarà protagonista invece l'undicesima edizione della Gran Fondo Sestriere Colle delle Finestre (103,6 Km - 3.170 D+) con partenza alle ore 8,30 da Cesana Torinese abbinata alla Medio Fondo (79 Km - 2.370 D+). I primi concorrenti sono attesi sul traguardo a Sestriere dalle ore 11.

www.comune.sestriere.to.it

Teatro in natura con Gran Paradiso Dal Vivo



Torna con la sua 9° edizione *Gran Paradiso Dal Vivo*, l'unico festival di Teatro in Natura a impatto zero in un parco nazionale in Italia, con il sostegno del Parco Nazionale Gran Paradiso, di Fondazione Crt, dell'Unione Montana Gran Paradiso, dell'Unione Montana Valli Orco e Soana, di Iren e di Smat, il patrocinio della Città metropolitana di Torino, la collaborazione di Turismo Torino e Provincia e l'organizzazione di Compagni di Viaggio con la direzione artistica di Riccardo Gili. Il Festival, che si propone come un'esperienza immersiva per riscoprire il territorio si aprirà sabato 4 luglio, alle ore 17,30, al Santuario di Prascondù a Ribordone con lo spettacolo itinerante *Andante* di Faber Teater, esperienza teatrale partecipata che invita il pubblico a mettersi in cammino, tra musica, parole e paesaggio. Si prosegue domenica 5 luglio, alle ore 11, a Sparone presso Frazione Vasario con lo spettacolo itinerante di Compagni di Viaggio *Natura di Rame* di Riccardo Gili, che fa rivivere un mondo perduto, ma non dimenticato, legato all'estrazione e alla lavorazione del rame, proprio a Vasario dove è presente una antica miniera. Sempre domenica 5 luglio, alle ore 17,30, il Festival si sposta in Borgata Musrai ad Alpette con lo spettacolo itinerante di Star "Il bosco racconta" di e con Marta Zotti, in cui prendono vita fiabe e leggende dalle radici antiche.

www.granparadisodalvivo.it

VI SEGNALIAMO...



Fu responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile e coordinatore valdostano della Fondazione Telethon
Claudio Gobbi, volontario che se n'è andato troppo presto
 In sua memoria a Lauriano (To) sabato 4 luglio concerto dei "The Why Not"



Claudio Gobbi è stato anche un volontario della Fondazione Telethon

Un concerto per ricordare un volontario. Si svolgerà nella serata di sabato 4 luglio, dalle ore 21, in piazza Risorgimento a Lauriano, nelle colline del Chivassese. Dedicato al lauriano Claudio Gobbi, prematuramente mancato nel marzo scorso, all'età di appena 66 anni. Dopo esser stato, dal 2003 al 2008, responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile a Lauriano, Gobbi si dedicò

alla raccolta fondi per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche, come volontario della Sezione Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) "Paolo Otelli" di Chivasso, diventando successivamente coordinatore regionale di Fondazione Telethon in Valle d'Aosta.

Ad esibirsi sabato 4 luglio, in una sua memoria, sarà il gruppo The WhyNot, con il vero e proprio spettacolo musicale, "Back in Time", una sorta di "macchina del tempo", una capsula della memoria piena di musica e immagini che parte dagli anni-Sessanta e arriva fino ai giorni nostri. Su un grande schermo alle spalle della band scorreranno centinaia di immagini e filmati che mescoleranno momenti di storia e oggetti che sono stati di uso comune per milioni di persone. Il tutto accompagnato dalla colonna sonora dal vivo, per sottolineare ogni decennio ripercorrendo la musica che si suonava allora. «Con un gruppo di amici laurianesi che facevano parte del Gruppo Comunale di protezione Civile e vari volontari di Uildm e Fondazione Telethon abbiamo deciso di ricordare Claudio, un amico che ha attraversato le nostre vite con una presenza silenziosa ma operosa e forte, come quelle persone che non fanno rumore, e proprio per questo restano nel cuore di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo - dicono il presidente della Sezione Uildm chivassese e delegato di Fondazio-



Il volontario Claudio Gobbi, mancato in marzo ad appena 66 anni. Sopra, il gruppo musicale "The Why Not" ed il volontario dell'evento, che si svolgerà sabato 4 luglio, dalle ore 21, a Lauriano (To), vicino a Chivasso



ne Telethon, Renato Dutto, ed il vice presidente Bruno Ferrero -. Il gruppo musicale The WhyNot, di alto livello, si esibirà gratuitamente, come fece già in altre occasioni in Valle d'Aosta, al Castello Reale di Sarre, per la raccolta fondi finalizzata



alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche. Desideriamo esprimere un grazie a tutti i volontari che hanno reso possibile questo concerto, al Comune di Lauriano per il patrocinio, ai parenti di Claudio ed ai gentili sponsor dell'evento, che hanno finanziato i costi vivi dell'evento in memoria di un grande volontario». Claudio Gobbi non si limitava a organizzare: creava comunità. Sapeva parlare con tutti, ascoltare, e far sentire ogni volontario parte di qualcosa di più grande. A Lauriano, costruì una rete di persone pronte a intervenire nei momenti delle calamità ma anche per consegnare i pasti alle persone anziane. Guidò, con la collaborazione di un folto gruppo di volontari, varie esercitazioni di protezione civile, anche di livello regionale. Conclusa questa esperienza, e nel frattempo andato in pensione, Gobbi

si lanciò nelle attività di volontariato per aiutare i bambini affetti da malattie genetiche, attraverso iniziative e banchetti finalizzati a sostenere la ricerca scientifica di Fondazione Telethon. Anche in Valle d'Aosta ha lasciato un grande eredità di lavoro, molto difficile da raccogliere. Nella serata del concerto, dalle ore 19,30, sarà attivo un banco ristoro, curato dal Caffè Mazzini di Lauriano. Chi volesse cogliere l'occasione per finanziare la ricerca scientifica sulle malattie genetiche, potrà avere delle confezioni di biscotti della Fondazione Telethon, al gazebo informativo. Anche questo è un modo per ricordare un grande volontario come Claudio Gobbi.

Pasquale De Vita

Nelle piccole realtà il commercio è presidio sociale, accoglienza e segnale di vitalità Dispensario gastronomico ad Antignano

"La Cousinera" nasce dall'idea di Alice Dal Col e Davide Cannella

In una grande città l'apertura di un nuovo negozio è un fatto ordinario e consueto. In un piccolo comune come Antignano, nell'Astigiano, si tratta di una notizia che racconta qualcosa di più profondo: la capacità di un territorio di restare vivo, di generare iniziative, di credere nel futuro. Con i suoi circa 950 abitanti, una età media superiore ai 50 anni e una presenza di over 65 che supera il 27%, Antignano vive le dinamiche tipiche dei piccoli centri piemontesi: popolazione in lieve calo, famiglie di dimensioni ridotte, servizi di prossimità che assumono un valore sociale prima ancora che commerciale. Qui, dove la vita quotidiana si intreccia con relazioni di vicinato ed ogni attività contribuisce a mantenere vivo il tessuto comunitario, l'apertura di un nuovo negozio non è mai un fatto ordinario, ma un segnale di vitalità. I crinali collinari di Antignano offrono una vista panoramica unica in cui si intersecano tre storici paesaggi del Piemonte meridionale: il Monferrato a nord, le Langhe a est e sud, e il Roero a ovest. Nelle giornate limpide l'orizzonte spazia dalle Alpi occidentali agli Appennini. È in questo contesto che domenica 12 luglio, dalle 11.30, in piazza IV Novembre, verrà inaugurata "La Cousinera", nuovo dispen-

sario gastronomico dedicato alla pasta fresca e alle eccellenze del territorio. La Cousinera nasce dalla passione e dall'esperienza di Alice Dal Col, già titolare del B&b Antico Tralcio, e di Davide Cannella, che hanno deciso di unire competenze e visione per creare un luogo dove qualità, tradizione e prodotti locali si incontrano. Un'iniziativa che pone grande attenzione alle filiere corte, parla la lingua della terra astigiana e si inserisce in un tessuto economico fatto di agricoltura, piccole imprese e ospitalità diffusa. In un paese con una popolazione anziana e servizi limitati, l'apertura di un'attività come "La Cousinera" significa dunque presidio di comunità, luogo di incontro, opportunità di relazione. Un punto di riferimento quotidiano, capace di rafforzare la vita sociale e di valorizzare il patrimonio enogastronomico locale. L'inaugurazione sarà un momento di



La locandina del Dispensario Gastronomico "La Cousinera" ed un panorama di Antignano (Asti)



festa aperto a tutti: un'occasione per condividere un brindisi e scoprire una realtà che nasce con l'obiettivo di contribuire alla vitalità del paese. Domenica 12 luglio è dunque una data che segna l'inizio di una nuova avventura. Perché "La Cousinera" vuole essere un luogo in cui gusto, tradizione e accoglienza si incontrano ogni giorno, e dove una piccola comunità può ritrovare un pezzo della sua energia.

Renato Dutto

Celebrate nove donne straordinarie per il miglioramento della condizione femminile

Il "Percorso delle Donne Coraggiose"

A Lu e Cuccaro Monferrato, con Comune, Zonta Club Alessandria e Toponomastica Femminile



L'inaugurazione del terzo tratto del "Percorso delle Donne Coraggiose", alla presenza degli studenti e del sindaco di Lu e Cuccaro Monferrato, Franco Alessio

Grande interesse, emozioni intense e viva soddisfazione per l'inaugurazione del terzo tratto del "Percorso delle Donne Coraggiose" promosso da Zonta Club Alessandria con la sua presidente Nadia Biancato e realizzato in proficua collaborazione con alunni, alunne e insegnanti delle classi terza, quarta e quinta A della scuola primaria "Don Filippo Rinaldi" e con l'Amministrazione del Comune di Lu e Cuccaro Monferrato, rappresentato dal sindaco Franco Alessio. L'evento, in occasione dell'ottantesimo anniversario della Repubblica Italiana, del voto delle donne e dell'elezione delle 21 Deputate all'Assemblea Costituente, si è svolto lungo il Viale della Rimembranza del Comune di Lu e Cuccaro Monferrato con il patrocinio dell'associazione nazionale Toponomastica femminile, rappresentata da Giovanna Cristina Gado.



La cerimonia è stata molto significativa, ricca di spunti di riflessione, di forte richiamo ai valori del coraggio delle donne, ai principi di uguaglianza, con la folta presenza di alunne, alunni e insegnanti, che hanno partecipato attivamente al progetto. Sono state celebrate nove donne straordinarie che hanno lasciato e stanno lasciando un segno per il miglioramento della condizione femminile a vantaggio dell'intera umanità: Rossana Benzi, Morbello (AI) 1948 – Genova 1991; Coco Chanel Saumur, Francia 1883 - Parigi 1971; Samantha Cristoforetti, Milano 1977; Frida Kahlo, Città del Messico 1907 –1954; Alda Merini, Milano 1931 –2009; Irena Sendler, Varsavia 1910 – 2008; Maria Salomea Skłodowska Curie, Varsavia 1867 – Passy 1934; Franca Viola, Alcamo 1948; Hedwig Eva Maria Kiesle divenuta Hedy Lamarr, Vienna 1914 – Casselberry, Florida 2000.



I coinvolgenti interventi di Nadia Biancato, presidente di Zonta Club Alessandria, del sindaco Alessio, di Giovanna Cristina

Gado in rappresentanza di Toponomastica femminile, di Mimma Caligaris del Centro Antiviolenza Medea di Alessandria, con la partecipazione di Gianfranca Beccari, componente del Consiglio comunale di Lu e Cuccaro Monferrato, e della vicesindaca del Comune di Fubine Monferrato, Angela Visentin, hanno reso la mattinata ricca di contenuti, ripercorrendo con alunne, alunni e insegnanti il contributo straordinario delle donne coraggiose, onorate attraverso il progetto realizzato con successo.

Si tratta di un progetto concreto che ridisegna lo spazio comunale in una prospettiva di genere, volta a trasmettere modelli paritari non stereotipati e che offre alle giovani generazioni modelli femminili a cui ispirarsi, volti a rafforzare l'autostima delle ragazze e il rispetto nei loro confronti da parte dei loro compagni. Un progetto pubblico virtuoso che si fonda sui valori scritti dalle Madri Costituenti nella Costituzione Italiana e destinato ad ulteriori ampliamenti, come hanno annunciato in chiusura di cerimonia il sindaco Franco Alessio e la presidente di Zonta Club Alessandria, Biancato.

Nell'attuale piazza Giovanni Paolo II con musica e pic-nic, domenica 5 e lunedì 6 luglio

Cherasco, tutto pronto per la Festa della Sibla

La Festa della Sibla 2026 si svolgerà domenica 5 e lunedì 6 luglio, confermandosi come una delle manifestazioni popolari più sentite e attese di Cherasco. Le sue origini sono legate all'antico quartiere della Barbacana, uno dei borghi storici della città, ma nel tempo è diventata una vera e propria festa patronale allargata che coinvolge l'intera comunità cheraschese. Tradizionalmente si svolge all'inizio di luglio nella zona della piazza della Sibla (oggi piazza Giovanni Paolo II) e unisce in perfetto equilibrio convivialità, tradizione gastronomica e musica all'aperto. Uno degli appuntamenti più caratteristici e immancabili è il grande picnic della Sibla, momento unico di condivisione durante il quale vengono distribuite le mitiche penne al sugo, mentre i convenuti si scambiano piatti fatti in casa in un clima di autentica festa collettiva e vicino. Domenica 5 luglio i ragazzi della Commissione comunale Giovani porranno il combattivo e divertente torneo di Beach Volley. Per la cena

spazio al gusto con una ricca area Street food, seguita da una lunga serata di musica e danze con il travolgente dj set by Dj Pallino. Lunedì 6 luglio il tradizionale pic-nic della Sibla, dalle ore 19.30. L'area sarà allestita con posti a sedere prenotati e assegnati, permettendo a famiglie e amici di cenare comodamente insieme, mentre le penne della Sibla verranno offerte a tutti i partecipanti. A seguire, la piazza si trasformerà in una pista da ballo sotto le stelle per ballare e divertirsi con il Dj Set by Lorenzo Astegiano e Lorenzo Bernocco. Per tutte le serate, sarà attivo il servizio bar e ristoro a cura di "All'angolo 94", che garantirà cocktail, birre e bibite fresche per tutta la durata dell'evento.



SUCCESSO ALLA CASCINA LE VALLERE

Convegno dell'Associazione Guardiaparco Italiani



Sabato 27 giugno, Cascina Le Vallere, sede operativa dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, ha ospitato il primo convegno nazionale dell'Associazione Guardiaparco Italiani, un importante momento di incontro che ha riunito i professionisti della vigilanza provenienti da parchi nazionali, regionali e riserve naturali di tutta Italia. Un'occasione significativa per rafforzare il dialogo tra coloro che sono impegnati quotidianamente nella tutela del patrimonio naturale, favorendo lo scambio di esperienze, buone pratiche e riflessioni sulle nuove sfide che attendono il sistema delle aree protette italiane. Hanno aperto i lavori i saluti istituzionali del presidente dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, Alessio Abbinante, della direttrice Emanuela Sarzotti e del responsabile del Servizio di Vigilanza dell'Ente-Parco Augusto Cotterchio, che hanno dato il benvenuto ai numerosi partecipanti, sottolineando l'importanza di ospitare un appuntamento nazionale dedicato a una figura sempre più centrale nella conservazione della biodiversità, nella vigilanza ambientale e nel rapporto con i territori e le comunità locali. La giornata, moderata da Luca Giunti, responsabile guardiaparco dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, ha affrontato numerosi temi di grande attualità. Dalla necessità di rafforzare il ruolo dell'Associazione Guardiaparco Italiani alla proposta di aggiornamento della normativa nazionale sulle aree protette, dalla gestione della fauna problematica alle prospettive della vigilanza ambientale, fino all'impiego delle nuove tecnologie nelle attività di polizia giudiziaria e di monitoraggio del territorio. Ampio spazio è stato dedicato anche al turismo sostenibile, alle unità cinofile antiveleno, alla gestione dei grandi carnivori e al valore della comunicazione nella diffusione della cultura della conservazione. Tra gli interventi più apprezzati quello della vicepresidente dell'Associazione Guardiaparco Italiani, Barbara Badino, dedicato al tema "Guardiaparco al femminile", in occasione della Settimana Internazionale delle Donne Guardiaparco. L'intervento ha evidenziato il contributo fondamentale delle donne che operano nelle aree protette italiane, impegnate quotidianamente nelle attività di vigilanza, monitoraggio scientifico, educazione ambientale e gestione del territorio. Un'occasione per riflettere sul valore delle competenze professionali, sull'importanza di una piena valorizzazione del lavoro svolto dalle guardiaparco e sulla necessità di promuovere un sistema delle aree protette sempre più inclusivo ed efficace. Il confronto che ne è seguito ha dato vita a numerosi interventi da parte dei partecipanti, confermando la volontà di continuare a costruire una rete nazionale fondata sul dialogo, sul sostegno reciproco e sulla condivisione delle esperienze. Durante tutta la giornata si è respirato un forte spirito di appartenenza. Per molti partecipanti il convegno ha rappresentato l'occasione per ritrovare colleghi provenienti da tutta Italia, creare nuove collaborazioni e riaffermare con orgoglio l'identità di una professione che svolge un ruolo essenziale nella tutela della biodiversità e nella conservazione del patrimonio naturale del Paese. La giornata si è conclusa con la premiazione del progetto iNaturalist "Guardiaparco e aree protette italiane", con il tradizionale Patch Exchange, momento simbolico di scambio tra i diversi corpi di vigilanza dei parchi italiani, e con una cena conviviale a base di prodotti tipici provenienti dai territori rappresentati, ulteriore occasione di incontro e condivisione. L'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese ringrazia l'Associazione Guardiaparco Italiani per aver scelto Cascina Le Vallere come sede di questo primo appuntamento nazionale, tutti i relatori e i partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia e i volontari che hanno contribuito con impegno all'organizzazione e alla logistica dell'evento.